ITES "F.M. GENCO" - Altamura (BA) Protocollo n. 0007290/2025 del 13/06/2025

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

"Francesco Maria Genco"

Altamura (BA)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5° E SIA

Indirizzo: ***AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING***

Articolazione:***SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI***

a.s. 2024/2025

ERRATA CORRIGE AL 12/06/2025

Il presente documento è stato approvato da tutti i docenti del Consiglio di Classe in data 07-05-2025

Il Dirigente Scolastico

Prof. Leonardo Campanale
(documento firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da
LEONARDO CAMPANALE
CN = CAMPANALE LEONARDO
C = IT

INDICE

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO 3

1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI 4

1.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico 4

1.2 PECUP: risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni 5

2. L'indirizzo AFM, articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI 6

2.1 Specificità del corso 6

2.2 Quadro orario dell'indirizzo/articolazione 7

3. LA CLASSE 8

3.1 Composizione del Consiglio di Classe nell'a.s. 2024/2025 8

3.2 Composizione della classe 9

3.3 Prospetto dati della classe 9

3.4 Profilo della classe 10

3.5 Obiettivi curriculari conseguiti (abilità e competenze) 12

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA 13

4.1 Metodologie didattiche 13

4.2 Strumenti didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati 14

4.3 Valutazione degli apprendimenti 15

4.4 Voto in condotta 17

5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI 19

5.1 Credito scolastico 19

6. ATTIVITÀ E PROGETTI 20

6.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento 21

6.2 Attività Alternativa IRC 21

6.3 PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) 21

6.4 Orientamento Formativo 22

6.5 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica" 23

6.6 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa 23

6.7 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente 24

6.8 Percorsi interdisciplinari 24

6.9 Prove INVALSI 25

6.10 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato 25

6.11 Valutazione prove d'esame 25

ALLEGATI 26

1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019) 26

2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA 29

3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 67/2025) 31

4) ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE 32

5) PROGRAMMA DELLE SINGOLE DISCIPLINE 72

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto, denominato inizialmente Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "F. M. Genco", nasce nel novembre del 1949 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Giulio Cesare" di Bari. Alla fine degli anni '50 ottiene l'autonomia amministrativa e assume piena personalità giuridica con la presenza di un commissario governativo, a cui successivamente subentra un Consiglio di Amministrazione.

Nel corso degli anni si succedono presidi, incaricati o titolari, che danno un grande impulso e sviluppo all'Istituto senza mai tralasciare la qualità dell'offerta formativa. Negli anni '70/'80 nascono le sezioni staccate di Gravina e di Santeramo in Colle che, successivamente, diventano autonome.

Nell'a.s. 1972/1973 viene istituito il Corso Serale e nell'a.s. 1984/1985 il Corso Programmatori.

Nella seconda metà degli anni '80, a dimostrazione della rispondenza dei profili professionali in uscita al contesto socio-economico del territorio, le iscrizioni raggiungono il massimo storico (le prime classi arrivano fino al corso M).

Negli anni '90 parte il Piano Nazionale di Informatica.

Nell'a.s.1992/1993 viene avviato l'Indirizzo Giuridico Economico Aziendale (IGEA) in forma sperimentale e in ordinamento nell'a.s. 1996/1997.

Nel 1994 la sezione Geometri diviene autonoma e alla fine degli anni '90 viene avviata la Sperimentazione SIRIO nel corso serale.

Nell'a.s. 2001/2002, come risposta allo sviluppo tecnologico, che richiede competenze economico-aziendali integrate con quelle informatiche e statistico-matematiche, viene attivato l'Indirizzo Programmatore - Mercurio che sostituisce gradualmente il Corso Programmatori.

Nell'a.s. 2010/2011 parte nelle prime classi la riforma degli Istituti Tecnici con l'istituzione dell'Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing(AFM).

Nell'a.s. 2011/2012 l'Istituto ottiene anche l'Indirizzo Turismo, aprendo nuove e interessanti prospettive al percorso formativo degli alunni che vi si iscrivono.

Nell'a.s. 2024/2025 ai **percorsi quinquennali** si aggiungono due **percorsi quadriennali** con l'obiettivo di offrire agli studenti una formazione vicina alle esigenze del mondo del lavoro che agevoli, al contempo, la prosecuzione degli studi nei percorsi di istruzione terziaria degli ITS ma anche nei percorsi universitari.

I percorsi sono:

- ✓ indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing – articolazione Sistemi Informativi Aziendali;
- ✓ indirizzo Turismo.

I nuovi percorsi assicureranno agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze già previsti per il corso quinquennale.

1. PROFILO EDUCATIVO,CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Il **PECUP**è finalizzatoalla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

1.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferitaad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economiasociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative aimacrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale,ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllodella gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in gradodi:

- ✓ analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni cheaiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- ✓ riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionaliattraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- ✓ riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la lorodimensione locale/globale;
- ✓ analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- ✓ orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- ✓ intervenirenei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione econtrollo di gestione;
- ✓ utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- ✓ distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza perindividuare soluzioni ottimali;

- ✓ agirenel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suoadeguamento organizzativo e tecnologico;
- ✓ elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumentiinformatici e software gestionali;
- ✓ analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturaliacquisiti.

1.2 PECUP: risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i **risultati di apprendimento** di seguito specificati in termini di competenze:

- ✓ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi;
- ✓ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ✓ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- ✓ operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- ✓ individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✓ manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace;
- ✓ collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi;
- ✓ utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- ✓ riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- ✓ utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate;
- ✓ utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ✓ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ✓ utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- ✓ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ✓ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- ✓ analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale;
- ✓ essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2. L'indirizzo SIA, articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

2.1 Specificità del corso

Il Diploma in Sistemi Informativi Aziendali consente l'accesso a qualsiasi Università e costituisce un valido supporto per il conseguimento della laurea.

Il diplomatoha conoscenza dei processi economico-giuridici e competenze specifiche relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

È in grado di

- ✓ riconoscere e interpretarele tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- ✓ individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- ✓ interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- ✓ riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- ✓ individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- ✓ gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- ✓ applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- ✓ inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento aspecifici contesti e diverse politiche di mercato;
- ✓ orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- ✓ utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- ✓ analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione **Sistemi Informativi Aziendali** le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento

2.2 Quadro orario dell'indirizzo/articolazione

Quadro orario					
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI					
DISCIPLINE	**1^ BIENNIO**		**2^ BIENNIO**		**5^ ANNO**
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua straniera (Francese)	3	3	3		
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Integrate (Scienze delle Terra)	2				
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Biologia)		2			
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4 (*2)	5 (*2)	5 (*2)
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	2
Economia Politica			3	2	3
Economia Aziendale	2	2	4 (*1)	7 (*1)	7 (*1)
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione Civica	Insegnamento trasversale con n° 33 ore				
Totale complessivo ore	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

*Attività in laboratorio con la presenza dell'insegnate Tecnico Pratico (ITP)

3. LA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe nell'a.s. 2024/2025

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	RUOLO[1]
Prof.ssa Giordano Irene	Diritto – Economia Politica - Educazione Civica	Docente curriculare
Prof.ssa Giordano Teresa	Informatica – Educazione Civica	Docente Tutor PCTO
Prof.ssa Mariantonietta Roselli	Matematica	Docente curriculare
Prof.ssa Moramarco Giuseppa	Religione	Docente curriculare
Prof. Mancini Luca	Italiano – Storia – Educazione Civica	Docente Coordinatore
Prof. Rifino Enzo	Economia Aziendale – Educazione Civica	Docente curriculare
Prof. Anelina Domenico	Lingua Inglese	Docente Curriculare
Prof. Girardi Felice	Scienze Motorie – Educazione Civica	Docente curriculare
Prof. Petrara Roberto	Laboratorio	Docente curriculare

COMMISSARI INTERNI	DISCIPLINA
Prof.ssa Irene Giordano	Diritto-Economia Politica
Prof.ssa Mariantonietta Roselli	Matematica
Prof.ssa Teresa Giordano	Informatica

[1]Specificare se Coordinatore di Classe, Docente Curriculare, Tutor PCTO, Tutor Orientamento.

3.2 Composizione della classe[2]

N.	CLASSE DI PROVENIENZA
1	4E SIA
2	4E SIA
3	4E SIA
4	4E SIA
5	4E SIA
6	4E SIA
7	4E SIA
8	4E SIA
9	4E SIA
10	4E SIA
11	4E SIA
12	4E SIA
13	4E SIA
14	4E SIA
15	
16	

3.3 Prospetto dati della classe

a. s.	Alunni iscritti	Alunni frequentanti	Alunni ammessi alla classe successiva	Alunni non ammessi alla classe successiva	Alunni con giudizio sospeso	Alunni ammessi alla classe successiva dopo l'esito del G.S.
2022/2023	19	18	15	3	5	5
2023/2024	16	15	14	1	4	4
2024/2025	14	14				

[2]Riportare il numero d'ordine corrispondente al numero del registro di classe così come indicato dal Garante per la protezione dei dati personali, Nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

3.4 Profilo della classe

PARAMETRI	DESCRIZIONE
Presentazione della classe	La classe 5E SIA è costituita da 14 alunni, 6 ragazze e 8 ragazzi,tutti provenienti dalla classe 4E SIA del precedente anno scolastico. Un alunno della classe è di nazionalità albanese e il suo italiano non è sempre corretto poiché a tutti gli effetti è una seconda lingua mentre un altro è dislessico e pertanto è stato necessario predisporre un PDP. Entrambi gli alunni sono ben inseriti all'interno della classe e non hanno mai fatto registrare alcun problema di inclusione Nel corso dell'anno la quasi totalità della classe ha acquisito unmetodo di studio strutturato ma non ha mostrato un approccio del tutto positivo e soddisfacente alle varie discipline. Le lezioni si sono svolte in presenza e la classe è apparsa non sempre partecipe o interessata all'attività didattica e non del tutto predisposta al lavoro in classe o a casa che è stato comunque svolto con impegno sufficiente dalla totalità degli alunni. In relazione alle competenze, suddivise in abilità e conoscenze, un esiguo numero di studenti evidenzia una preparazione di livello sufficiente in diverse discipline dell'area tecnica e scientifica mentre quasi tutti gli alunni mostrano di possedere sufficienti competenze nel campo umanistico. Alcuni alunni mostrano incertezze nell'utilizzo di strumenti espressivi adeguati. Si segnalano alcune problematiche di tipo comportamentale poiché alcuni non hanno sempre mantenuto un comportamento educato e rispettoso del corpo docente, sia dei propri compagni. La produzione scritta è stata sufficiente o soddisfacente per quasi tutti gli studenti ma non tutti hanno mostrato nel corso dell'anno di possedere una buona capacità di autocritica e di autovalutazione dei propri errori. I singoli programmi disciplinari sono stati svolti nel rispetto delle linee guida e della programmazione di classe iniziale. Nel corso dell'anno non sono state previste attività didattiche tenute da docenti di discipline non linguistiche (DNL) e non sono state insegnate discipline tramite la metodologia CLIL. Tutti gli alunni hanno regolarmente seguito le ore di Religione senza avvalersi della possibilità di svolgere attività alternative IRC L'attività didattica e di Orientamento si è svolta sia tramite attività in presenza, sia tramite attività online. **Frequenza** Nel corso dell'anno alcuni alunni hanno fatto registrare un numero elevato di assenze, alcune delle quali non giustificate, ragion per cui è stato necessario convocare spesso i genitori. Nel complesso, la frequenza è stata assidua solo per alcuni alunni. **Comportamento** Alcuni alunni hanno mostrato un comportamento non sempre corretto e alcuni alunni hanno fatto registrare infrazioni disciplinari segnalate tramite le opportune annotazioni.

Evoluzione della classe nel triennio	Per quanto riguarda il corpo docente, si sono verificati avvicendamenti per le discipline di Lingua Inglese, Informatica, Diritto ed Economia Politicanel corso dell'anno scolastico 2024/2025. Il resto del corpo docente si è mantenuto stabile nel corso del triennio. Anche la coordinazione della classe ha subito un avvicendamento in quanto il docente coordinatore che aveva seguito gli alunni nel corso del terzo e del quarto anno è stato trasferito in altra sede e dunque la coordinazione della classe è stata assunta dal docente di Italiano e Storia, professor Luca Mancini. La classe III E SIA dell'anno 2022/2023 includeva 19 alunni, tre dei quali non sono stati ammessi alla classe successiva. Alla classe IV E SIA si è aggiunto un alunno proveniente da altra classe del corso SIA che però non è stato ammesso all'anno successivo mentre un altro alunno si è ritirato nel corso dell'anno scolastico. La classe V E SIA è dunque risultata composta da 14 alunni.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Alla fine del percorso di studi la classe si presenta divisa in tre fasce. Nella prima troviamo tre alunni che hanno conseguito risultati e livelli di profitto ottimi o pienamente soddisfacenti. Nella seconda si collocano diversi alunni che, a fronte di soddisfacenti potenzialità, hanno mostrato un interesse settoriale e si sono impegnati in modo discontinuo e non adeguato alle loro capacità e non hanno seguito le lezioni con assiduità. Nella terza troviamo un gruppo di alunni che ha seguito le lezioni con scarso impegno e con una partecipazione discontinua e ha conseguito dei risultati appena sufficienti in diverse discipline. Il metodo di studio è apparso strutturato ma non tutti gli alunni si sono impegnati al massimo delle proprie capacità o hanno espresso pienamente le proprie potenzialità.
Eventuali situazioni particolari (ragazzi/e con Disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con Bisogni Educativi Speciali, ecc. facendo attenzione ai dati personali secondo le indicazioni fornite dal Garante per la Protezione dei dati Personali con nota prot. 10719 del 21 marzo 2017)	Per un alunno della classe affetto da dislessia è stato predisposto un PDP che include le adeguate misure dispensative e compensative approvate dal Consiglio di Classe e dalla famiglia. Fra esse figurano: tempi prolungati e l'uso di supporti multimediali per lo svolgimento delle prove scritte; l'utilizzo di mappe concettuali e schemi per lo svolgimento delle prove orali; l'assenza di valutazione degli errori ortografici dovuti a dislessia. L'alunno ha svolto una programmazione di tipo paritario per la quale non è stato previsto l'apporto del docente di sostegno.
Strategie e metodi per l'Inclusione	Il Consiglio di Classe ha operato in coerenza con il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, che dovranno essere finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La presenza di alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale-c-culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dal Consigli di Classe (piani didattici personalizzati). Il Consiglio di Classe ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di

	affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

3.5 Obiettivi curriculari conseguiti (abilità e competenze)

Si rinvia alla scheda di ogni disciplina allegata.

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie didattiche

Nella scelta delle metodologie didattiche i docenti hanno seguito i seguenti criteri:

- ✓ Analisi delle situazioni di partenza per la messa a punto di strategie didattiche individuali e di gruppo volte al recupero delle carenze presenti nella preparazione di base di alcuni discenti o al potenziamento delle abilità fondamentali negli altri.
- ✓ Lezioni frontali per stimolare l'attenzione, lo spirito di osservazione, il senso critico e la produzione personale con interpretazioni e soluzioni adeguate. Uso di manuali, dispense e testi delle varie discipline, LIM, lavori di gruppo.
- ✓ Lezioni dialogatee uso di materiale audiovisivo negli spazi a disposizione dell'Istituto.
- ✓ Esercitazioni pratiche effettuate sotto la guida dei docenti a supporto dell'attività svolta in classe; utilizzo di strumenti multimediali.
- ✓ Azioni di mantenimento e rinforzo delle nozioni acquisite, mediante il continuo richiamo alle unità didattiche e esercitazioni già svolte.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

METODOLOGIA	**DISCIPLINE**											
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Matematica	Informatica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività Alternativa
Lezione frontale	x	x	x	x		x	**x**	**x**	x	x	x	x
Lezione partecipata	x	x	x	x		x	**x**	**x**	x	x	x	x
Discussione guidata	x		x									x
Lavoro di gruppo											x	x
Problem solving							**x**		x			
Lezioni multimediali		x	x	x								
Attività laboratoriali				x								
Peer education												
Metodo induttivo			x							x		
Video lezioni			x									
Lezione asincrona												

4.2 Strumenti didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

L'attività didattica ha visto l'utilizzo di strumenti diversi: libri di testo in adozione, dizionari, documenti, slide, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, riviste e libri specialistici, opere multimediali, DVD.

Le lezioni teoriche e pratiche si sono svolte, a seconda delle necessità, nelle aule tradizionalmente deputate all'attività didattica, nei laboratori, aula video e in palestra.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

STRUMENTI DIDATTICI	**DISCIPLINE**											
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Matematica	Informatica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività Alternativa
Libro di testo		x	x	x		x	**x**	**x**	x	x		x
Manuali e/o codici							**x**	**x**	x	x	x	
Articoli di giornali										x		
Fotocopie/dispense	x	x	x	x		x	**x**	**x**	x	x	x	
Mappe concettuali	x	x	x	x		x		**x**	x			
Sussidi audiovisivi		x	x									
Attività laboratoriali (con utilizzo di software di simulazione)				x			**x**			x	x	
Servizi messi a disposizione della piattaforma GSUITE (Meet Hangouts, Classroom, Drive, e-mail, ecc.)												
Registro elettronico SPAGGIARI (sezione Materiale didattico, Agenda)	x	x	x	x		x	**x**	**x**	x	x	x	x
Materiale online		x	x			x						

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

SPAZI	DISCIPLINE											
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Matematica	Informatica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività Alternativa
Aula	x	x	x	x		x	x	x	x	x	x	x
Lab. multimediale										x		
Lab. linguistico				x								
Lab. informatica						x	x					
Aula video												
Palestra											x	
Piattaforme telematiche (registro elettronico SPAGGIARI e piattaforma GSUITE)	x	x	x	x		x	x	x	x	x	x	x

4.3 Valutazione degli apprendimenti

Quello della valutazione è il momento in cui si verificano i processi di insegnamento/apprendimento con l'obiettivo di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, ma anche di certificare l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi (art. 1, comma 6, D. Lgs. n. 62/2017).

Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 62/2017, la valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee Guida ai D.P.R. n. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010, ed è stata fatta dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE		
VOTO	**PARAMETRI**	**LIVELLO**
1-2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione	**Nullo**
3	L'allievo mostra conoscenze e abilità molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.	**Gravemente insufficiente**
4	L'allievo mostra di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha gravi difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.	**Insufficiente**
5	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.	**Lievemente insufficiente**
6	L'allievo possiede le conoscenze e abilità indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice ma un linguaggio corretto e comprensibile.	**Sufficiente**
7	L'allievo sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procede con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.	**Discreto**
8	L'allievo dimostra conoscenze e abilità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove e procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.	**Buono**
9-10	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.	**Ottimo/ Eccellente**

Per la produzione orale sono stati adottati i seguenti descrittori:

- ✓ capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
- ✓ correttezza dei contenuti acquisiti;
- ✓ capacità logico-deduttive;
- ✓ correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- ✓ rielaborazione personale;
- ✓ abilità di tipo operativo.

Per la produzione scritta i descrittori usati sono:

- ✓ aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- ✓ coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
- ✓ grado di informazione;
- ✓ apporto personale, motivato e critico.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

TIPOLOGIE DI VERIFICA	DISCIPLINE											
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Matematica	Informatica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività alternativa
Verifica orale	x	x	x	x		x	x	x	x	x	x	x
Prova di laboratorio				x		x	x				x	
Produzione di testi		x										x
Questionari	x	x	x					x	x	x		
Prove strutturate	x											
Esercizi	x	x	x	x		x	x	x	x	x	x	x
Osservazione diretta												
Analisi di casi pratici												
Video presentazione												

4.4 Voto in condotta

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del D.P.R. n. 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- ✓ aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere,con adeguata motivazione, l'alunno con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- ✓ aver conseguito la sufficienza in condotta. Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) punto iv, dell'OM n. 67/2025, nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il **Consiglio di Classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale** da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	
VOTO	**DESCRITTORI**
10/9	a) Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Assenza di richiami o provvedimenti disciplinari. b) Rapporti corretti con tutto il personale della scuola. Ruolo propositivo e collaborativo con i docenti e il gruppo classe. c) Vivo interesse e partecipazione costruttiva alle proposte didattiche curricolari. d) Scrupoloso e puntuale svolgimento delle consegne scolastiche. e) Utilizzo responsabile del materiale scolastico. Rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Frequenza assidua delle lezioni e rispetto degli orari.
8	a) Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Non più di qualche richiamo verbale. b) Rapporti corretti con tutto il personale della scuola. Ruolo collaborativo con i docenti e il gruppo classe. c) Interesse discreto e partecipazione adeguata alle proposte didattiche curricolari. d) Svolgimento delle consegne scolastiche. e) Utilizzo responsabile del materiale scolastico. Rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Frequenza regolare delle lezioni, numero limitato di ritardi e/o uscite anticipate.
7	a) Marginali episodi di violazione del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità, sanzionati con richiami verbali. b) Rapporti corretti con il personale della scuola. Limitata collaborazione con i docenti e il gruppo classe. c) Interesse selettivo e partecipazione discontinua alle proposte didattiche curricolari d) Svolgimento discontinuo delle consegne scolastiche. e) Utilizzo adeguato del materiale scolastico. Rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Frequenza non sempre regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate.
6	a) Violazioni del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità, sanzionate con richiami verbali e scritti. b) Comportamento e linguaggio non sempre corretti nei confronti del personale della scuola. Disturbo episodico del regolare svolgimento delle lezioni. Modesta collaborazione con i docenti e il gruppo classe. c) Interesse incostante e partecipazione saltuaria alle proposte didattiche curricolari. d) Frequenti inadempienze nello svolgimento delle consegne scolastiche. e) Utilizzo non sempre accurato del materiale scolastico con eventuali danneggiamenti alle strutture e agli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Numerose assenze e ritardi e/o uscite anticipate.
5	a) Violazione persistente del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità sanzionata da richiami verbali e scritti e con allontanamento dalla comunità scolastica (come previsto dal Regolamento di Istituto). b) Comportamento arrogante e irrispettoso nei confronti del personale della scuola. Disturbo sistematico del regolare svolgimento delle lezioni. Collaborazione inesistente con i docenti e il gruppo classe. c) Interesse e partecipazione del tutto inadeguati alle proposte didattiche curricolari. d) Mancato rispetto delle consegne scolastiche. e) Utilizzo irresponsabile del materiale scolastico con danneggiamenti alle strutture e agli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Elevato numero di assenze e ritardi e/o uscite anticipate. **Assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione.**
1/4	Sussistenza di recidività di comportamenti soggetti a sanzione disciplinare con sospensione dalle lezioni.

5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

5.1 Credito scolastico

Il credito scolastico, istituito con D.P.R. n. 323/1998, è un punteggio che viene attribuito ad ogni studente sulla base della media conseguita per ciascun anno scolastico del triennio della scuola superiore. Sommato ai punteggi conseguiti in sede di esame di stato, il credito scolastico costituisce parte integrante del voto finale dello stesso esame.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza dell'intero consiglio di classe.

L'OM n. 67 del 31 marzo 2025, all'art. 11, stabilisce che il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. I consigli di classe, in sede di scrutinio finale, attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. n. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nello stesso art. 11.

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, letterad), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia diattribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale**possa essere attribuito** se il voto di comportamento assegnato **è pari o superiore a nove decimi**.

La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

TABELLA A di cui all'art. 15, comma 2 del D. Lgs. n. 62/2017

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO/PUNTI		
	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 – 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 - 13	14 - 15

Il massimo di ciascuna banda viene attribuito, **fermo restando il 9 in condotta**, se:

- lo studente consegue una media uguale o superiore a 6,5/7,5/8,5/9,5

oppure

- lo studente consegue una media inferiore a 6,5/7,5/8,5/9,5 e la somma degli elementi riportati nella seguente tabella, deliberata dal Collegio dei Docenti, è uguale o superiore a 0,50:

Frequenza assidua (max 80 ore di assenza)[3]	0,25 punti
Impegno e interesse nelle varie attività	0,20 punti
Partecipazione a 1 progetto o attività complementare svolta a scuola (minimo 20 ore e max. 1 progetto/attività)	0,20 punti

[3]Un numero di assenze **superiore a 80 ore** (con esclusione di quelle certificate e di quelle previste dalle deroghe) comporta, per gli alunni del triennio, la mancata attribuzione del credito scolastico relativo alla voce *Frequenza assidua* (punteggio 0,25).

Credito formativo per attività esterne[4] o interne (servizio di tutoraggio e d'ordine da un minimo di 10 ore a un massimo di 19 ore, max. 1 attività)	0,10 punti
Valutazione formulata dal **docente di Religione** (ottimo/O) per gli studenti che si avvalgonodell'insegnamento della Religione Cattolica o dal **docente delle attività alternative all'IRC** per gli studenti che scelgono tali attività. Per gli studenti che **non si avvalgono dell'IRC e che scelgono lo studio individuale con l'assistenza di un docente,** il Consiglio di Classetiene in considerazione, ai fini del credito, le valutazioni, adeguatamente documentate, espresse dal docente che supervisiona tale attività.	0,25 punti

Nel calcolo concorrono la frequenza alle lezioni, la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, la presenza o meno di debiti formativi, la partecipazione ad attività culturali svolte in orario extracurriculare (credito formativo).

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

[4]Per **l'attribuzione dei crediti formativi** saranno presi in considerazione, a seguito di valutazione del Consiglio di Classe, attestati provenienti da Enti o Federazioni accreditate, conseguiti durante l'anno scolastico in corso o comunque attestati conseguiti dopo il termine delle attività didattiche del precedente anno scolastico (2023/2024):

- per attività sportive riconosciute da associazioni sportive dilettantistiche o professionistiche;
- diplomi o attestati riferiti a corsi compiuti e certificanti competenze acquisite (certificazioni linguistiche/informatiche, idoneità campionati nazionali di lingue, olimpiadi di italiano, olimpiadi di matematica e olimpiadi di statistica);
- attestati di volontariato presso organismi/associazioni no profit;
- frequenza del Conservatorio di Musica.

6.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento

Le attività di recupero hanno accompagnato l'iter formativo.

Laddove se ne è registrata l'esigenza, i docenti sono tempestivamente intervenuti nelle ore curriculari ritornando sugli argomenti oggetto di difficoltà, rispondendo alle questioni poste dagli studenti, correggendo e discutendo esercitazioni e prove di verifica, predisponendo e realizzando specifiche attività di recupero.

Alla fine del I quadrimestre sono stati attivati sportelli didattici e corsi di recupero per gli alunni che non avevano raggiunto la sufficienza.

6.2 Attività Alternativa IRC

Al momento dell'iscrizione, gli studenti con le loro famiglie esercitano la facoltà di avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

6.3 PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

Nel corso del triennio è stato svolto il seguente Percorso per le competenze trasversali e per l'apprendimento:

"Il mio futuro"

Il percorso PCTO è parte integrante del curricolo scolastico e concorre alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi di ciascuno studente, si fonda su un sistema organico di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagna gradualmente verso il pieno sviluppo delle proprie potenzialità in modo da contribuire ad orientarli nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative.

Le attività svolte hanno perseguito le seguenti finalità:

- ✓ contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche;
- ✓ fornire agli studenti occasioni per conoscere le risorse economiche del territorio;
- ✓ analizzare il mercato del lavoro;
- ✓ sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole;
- ✓ far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguimento degli studi;
- ✓ aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini,le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento.

Nel corso del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024 -2025 le attività di PCTO si sono svolte prevalentemente nelle giornate di giovedì e venerdì, e ciò ha determinato una riduzione dell'attività didattica in quelle discipline, come l'Italiano, che in quei giorni svolgevano lezione per un totale di 4 ore.

Prima annualità a.s. 2022/2023: **AFM, RIM e SIA**

Attività	Ente	Durata in ore
Visita guidata	Museo del Pane di Vito Forte e azienda Oropan	5
Visita guidata	BAWER	5
Visita guidata	CREATION ITALIA	5
Lavoro conclusivo	Scuola	5
		2

Seconda annualità a.s. 2023/2024: **AFM, RIM e SIA**

Attività	Ente	Durata in ore

Formazione E-LEARNING "Sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro"		12
Stage in azienda		80

Terza annualità a.s. 2024/2025:

Ente	Durata in ore	Data
Evento Apulia University Village-Fiera del Levante	6	18 ottobre 2024
Visita Banca d'Italia	1	22 novembre 2024
Salone dello Studente di Bari	5	4 dicembre 2024
Incontro con esercito	2	15 gennaio 2025
Bona Sforza	1	27 gennaio 2025
SSML Nelson Mandela di Matera	1	4 febbraio 2025
Job Centre PFM sportello di Altamura	2	28 febbraio 2025
Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (DEMDI)- BARI	6	7 marzo 2025
Università degli Studi della Basilicata	5	13 marzo 2025
ITS Cuccovillo	1	18 marzo 2025
Università degli studi di Bari presso il "Campus E. Quagliariello" di Bari	6	2 aprile 2025
Camere penali	2	3 aprile 2025
Università LUM di Casamassima (BA)	6	8 aprile 2025
ITS Apulia Digital	1	28 aprile 2025
PCTO Estero (IRLANDA – SPAGNA - FRANCIA)	60	dal 12 al 25 marzo

6.4 Orientamento Formativo

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida per l'Orientamento, adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, durante l'a.s. 2023/2024 sono state introdotte due nuove figure a sostegno dell'Orientamento:

- ✓ l'**Orientatore** che ha garantito la diffusione di informazioni e proposte formative al fine di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro;
- ✓ i **Tutor** per l'apprendimento che hanno supportato studenti e famiglie delle classi del triennio nella predisposizione dell'E-Porfolio la cui compilazione avviene sulla piattaforma UNICA.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto ha inteso interpretare il senso della riforma progettando i moduli di orientamento formativo richiesti nella duplice direzione della didattica orientativa che coinvolge tutte le classi e dell'orientamento in uscita per le classi quarte e quinte.

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi alla condizione che si agisca con intenzionalità, dando spazio alla didattica attiva e all'autovalutazione.

ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	
Titolo dell'attività(a.s. 2023/2024)	Orientare per scegliere
Discipline coinvolte	Italiano, Diritto, Economia Aziendale, Inglese, Informatica
Progetti PTOF	Progetto lettura, corso Cisco
Attività PCTO	Stage in azienda

Titolo dell'attività(a.s. 2024/2025)	Il mio futuro: una scelta consapevole
Discipline coinvolte	Diritto, Inglese, Economia Aziendale
Progetti PTOF	Incontro con l'Unione delle Camere Penali Italiane (UCPI)
Attività PCTO	Salone dello Studente di Bari, orientamento presso Campus - Università degli Studi di Bari, incontro con ITS Digital Maker

6.5 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, della C.M. n. 86/2010, del D. Lgs. n. 62/2017 (art. 17, comma 10) e dell'OM n. 67/2025 (art. 10, comma 1 e 2) il consiglio di classe ha realizzato i seguenti percorsi:

PERCORSI REALIZZATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	
3^ ANNO (a.s. 2022/2023)	
Nucleo	Cittadinanza Digitale
Percorso	Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale
Titolo del percorso	Rischi e insidie dell'ambiente digitale
Discipline coinvolte	Storia, Francese, Diritto, Economia Aziendale e Informatica
4^ ANNO (a.s. 2023/2024)	
Nucleo	Cittadinanza Digitale
Percorso	Il contributo della tecnologia allo sviluppo della persona nel contesto socioeconomico
Titolo del percorso	L'uomo nell'era delle nuove tecnologie
Discipline coinvolte	Diritto, Economia Aziendale, Storia, Informatica e Inglese
5^ ANNO (a.s. 2024/2025)	
Nucleo	Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità.
Percorso	Diritti e libertà. La Costituzione: principi fondamentali, diritti e doveri
Titolo del percorso	Generazione Parità. Educare alla parità e alle differenze di genere
Discipline coinvolte	Diritto, Italiano, Economia Aziendale, Informatica, Scienze Motorie

6.6 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa

TIPOLOGIA	TITOLO DELL'ATTIVITÀ
PON	
PN 21_27	
PNRR	
Progetti e manifestazioni culturali	Progetto Lettura. La classe ha letto parte di alcuni canti della Divina commedia e alcuni capitoli del libro La Storia, di Elsa Morante.
	Le alunne Disabato, Manicone, Perrucci e Tancredi hanno

	seguito il corso Stemdi, 30 ore di Podcast e video/audio making
	Progetto legalità: incontro con l'Unione delle Camere Penali Italiane (UCPI)
Incontri con esperti	Attività di sensibilizzazione alla cultura della donazione. Incontro con volontari dell'ADMO, Associazione Volontari di Midollo Osseo.
	Partecipazione al convegno "Sistema formativo universitario e fabbisogni professionali del mondo imprenditoriale."
Viaggio d'istruzione	La classe ha preso parte al viaggio di istruzione a Budapest nel corso della prima metà mese di Dicembre 2024.
Partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti	Servizio d'ordine.
Altro	Incontro in streaming con l'ex ministra della giustizia avv. Cartabia "Costruiamo insieme l'Europa dei valori." Settimana delle scarpette rosse. Partecipazione alla performance "Ciò che una donna può fare: le opere parleranno da sole." Artemisia Gentileschi

6.7 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente

A partire dall'a.s. 2020/2021 ciascuno studente deve indicare le attività extrascolastiche che danno luogo a credito formativo nel **Curriculum dello studente,** previsto dal comma 28 della Legge 107/2015 e adottato con D.M. n. 88 del 06/08/2020.

Il Curriculum è il documento rappresentativo del profilo dello studente che contiene tutte le informazioni sul suo percorso scolastico ed extrascolastico

L'art. 22, comma 1, dell'OM n. 67/2025 recita "*Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel* ***Curriculum dello studente***" e l'art. 28, comma 8, "*I presidenti delle commissioni sono competenti al rilascio (…) dei diplomi e dell'allegato* ***curriculum dello studente*** *…".*

Alla fine dell'esame il Curriculum viene arricchito con l'esito conseguito e collegato al diploma.

6.8 Percorsi interdisciplinari

Tra i contenuti disciplinari alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti percorsi:

TEMATICA	PERIODO DELL'A.S.	DISCIPLINE COINVOLTE
Uguaglianza e progresso	Marzo - Aprile 2025	Italiano, Storia, Diritto, Economia Pubblica, Economia Aziendale, Matematica, Informatica, Lingua Inglese, Scienze Motorie, Religione.
Società dei consumi	Aprile - Maggio 2025	Italiano, Storia, Diritto, Economia Pubblica, Economia Aziendale, Matematica, Informatica, Lingua Inglese, Scienze Motorie, Religione.
Crisi e conflitti	Novembre - Gennaio 2025	Italiano, Storia, Diritto, Economia Pubblica, Economia Aziendale, Matematica, Informatica, Lingua Inglese, Scienze Motorie, Religione.
Sostenibilità e società	Febbraio- Marzo 2025	Italiano, Storia, Diritto, Economia Pubblica, Economia Aziendale, Matematica, Informatica, Lingua Inglese, Scienze Motorie, Religione.

6.9 Prove INVALSI

Per l'ammissione all'Esame di Stato i candidati devono aver partecipato alle prove INVALSI (art. 3, comma 1, dell'OM n. 67/2025)

Secondo il calendario predisposto dall'Istituto le prove sono state svolte nelle seguenti date:

PROVA		**OSSERVAZIONI**
Disciplina	**Data**	
ITALIANO	10/03/2025	
MATEMATICA	11/03/2025	
INGLESE	12/03/2025	
RECUPERO	17/03/2025 18/03/2025	

6.10 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato

SIMULAZIONE PRIMA PROVA	
Disciplina	**Data**
ITALIANO: **Tipologia A** (analisi del testo letterario) **Tipologia B** (analisi e produzione di un testo argomentativo) **Tipologia C** (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	16/05/2025
SIMULAZIONE SECONDA PROVA	
Disciplina	**Data**
INFORMATICA	20/05/2025
SIMULAZIONE COLLOQUIO	
Data	

Per la valutazione delle simulazioni, prove scritte e colloquio d'esame, sono state utilizzate le schede allegate al presente documento (allegati 1, 2 e 3) secondo i quadri di riferimento ministeriali. Nella simulazione della Seconda Prova è stato anche consentito l'utilizzo del manuale tecnico HTML-SQL-PHP.

6.11 Valutazione prove d'esame

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, OM n. 67/2025 "…*Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico di ciascun candidato,*

per ***un massimo di quaranta punti.****La commissione/classe dispone di* ***un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio*** *".*

ALLEGATI

1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA(ai sensi del d.m. n. 1095/2019)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
– Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo – Coesione e coerenza testuale **Punti 20**	• Elaborato disorganico frammentario ed incoerente • Elaborato parzialmente organico e coerente • Elaborato nel complesso organico e coerente • Elaborato organico e coerente • Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 10**	• Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi • Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati • Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 15**	• Gravi e diffusi errori, esposizione confusa • Molti errori, esposizione poco scorrevole • Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole • Sporadici errori, esposizione chiara • Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 15**	• Lessico generico e improprio • Lessico semplice e non sempre appropriato • Lessico talvolta ripetitivo ma lineare • Lessico complessivamente appropriato • Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) **Punti 10**	• Mancato rispetto della consegna e/o sviluppo non pertinente alla traccia • Rispetto della consegna e/o pertinenza alla traccia parziale • Rispetto della consegna e della traccia complessivamente pertinente • Rispetto della consegna e della traccia adeguata • Rispetto della consegna e della traccia puntuale e preciso	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici – Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) – Interpretazione corretta e articolata del testo **Punti 30**	• Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione inadeguata • Riconoscimento incompleto e superficiale degli aspetti contenutistici e formali, con lacune e imprecisioni; interpretazione appena accettabile • Riconoscimento complessivamente corretto e coerente, nonostante qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata • Riconoscimento corretto e coerente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata • Riconoscimento completo, coerente e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale.	Fino a 6 Fino a 12 Fino a 18 Fino a 24 Fino a 30	

TOTALE	**_____/100_____/20**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
– Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo – Coesione e coerenza testuale **Punti 20**	• Elaborato disorganico frammentario ed incoerente • Elaborato parzialmente organico e coerente • Elaborato nel complesso organico e coerente • Elaborato organico e coerente • Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 10**	• Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi • Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati • Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 15**	• Gravi e diffusi errori, esposizione confusa • Molti errori, esposizione poco scorrevole • Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole • Sporadici errori, esposizione chiara • Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 15**	• Lessico generico e improprio • Lessico semplice e non sempre appropriato • Lessico talvolta ripetitivo ma lineare • Lessico complessivamente appropriato • Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto **Punti 10**	• Individuazione di tesi mancata e/o argomentazioni presenti nel testo proposto assenti o inefficaci • Individuazione di tesi e / o argomentazioni presenti nel testo parziale/i • Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo non sempre approfondite • Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo appropriata/e • Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo corretta/e	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– -Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti **Punti 20**	• Debole e poco coerente l'impostazione di un percorso ragionativo; assente l'uso di validi connettivi • Parziale l'uso dei connettivi validi; non sempre coerente il percorso ragionativo • Pertinente l'uso dei connettivi validi; adeguato il percorso ragionativo • Coerente l'uso dei connettivi validi; valido il percorso ragionativo • Efficace l'uso dei connettivi validi; ben articolato e coerente il percorso ragionativo	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati persostenere l'argomentazione **Punti 10**	• Quasi assenti e/o poco coerenti i riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione • Parziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione • Adeguata l'argomentazione e accettabile la congruenzaai riferimenti culturali utilizzati • Fondata l'argomentazione e corretta la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	

	• Argomentazione completa e pienamente congruente airiferimenti culturali utilizzati		
	TOTALE	**_____/100____/20**	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
– Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo – Coesione e coerenza testuale **Punti 20**	• Elaborato disorganico frammentario ed incoerente • Elaborato parzialmente organico e coerente • Elaborato nel complesso organico e coerente • Elaborato organico e coerente • Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 10**	• Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi • Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati • Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 15**	• Gravi e diffusi errori, esposizione confusa • Molti errori, esposizione poco scorrevole • Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole • Sporadici errori, esposizione chiara • Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 15**	• Lessico generico e improprio • Lessico semplice e non sempre appropriato • Lessico talvolta ripetitivo ma lineare • Lessico complessivamente appropriato • Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione **Punti 10**	• Testo non pertinente alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione assente o non coerente • Testo poco pertinente alla traccia; scarsa coerenza del titolo e di una eventuale paragrafazione • Testo globalmente pertinente alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione nel complesso coerenti • Testo pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e nella eventuale paragrafazione • Testo organico, pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **Punti 20**	• Conoscenze articolate in modo improprio; assenti/scarsi i riferimenti culturali • Conoscenze articolate in modo non sempre corretto e con limitati riferimenti culturali • Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente articolate • Conoscenze e riferimenti culturali correttamente articolati • Conoscenze e riferimenti culturali ampi e correttamente articolati	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione **Punti 10**	• Esposizione dei contenuti disorganica e frammentaria • Esposizione dei contenuti poco ordinata e lineare • Esposizione dei contenuti complessivamente ordinata e lineare • Esposizione dei contenuti ordinata e lineare	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6	

	• Esposizione realizzata in modo appropriato, lineare ed organico	Fino a 8 Fino a 10	
		TOTALE	**_____/100 ____/20**

TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTEGGIO		
Punteggio in decimi	**Punteggio in centesimi**	**Punteggio in ventesimi**
0.50	Meno di 10	1
1	10	2
1,5	Fino a 15	3
2	20	4
2,5	Fino a 25	5
3	30	6
3,5	Fino a 35	7
4	40	8
4,5	Fino a 45	9
5	50	10
5,5	Fino a 55	11
6	60	12
6,5	Fino a 65	13
7	70	14
7,5	Fino a 75	15
8	80	16
8,5	Fino a 85	17
9	90	18
9,5	Fino a 95	19
10	100	20

2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Alunno _____ Data _____ Classe _____

Indicatori	**Descrittori**	**Punteggio attribuibile**	**Punteggio ottenuto**
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative	Dimostra di conoscere **una minima** parte dei nuclei fondanti della disciplina	**1**	
	Dimostra di conoscere **in modo essenziale** e con pochi approfondimenti i nuclei fondanti della disciplina	**2**	

ai nuclei fondanti della disciplina.	Dimostra di conoscere in modo **completo** i nuclei fondanti della disciplina	**3**	
	Dimostra di conoscere in modo **articolato e approfondito** i nuclei fondanti della disciplina	**4**	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Dimostra di possedere **scarsa** padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	**1**	
	Dimostra di possedere **un minimo** di padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	**2**	
	Dimostra di possedere **un'insicura** padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	**3**	
	Dimostra di possedere **una sufficiente** padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	**4**	
	Dimostra di possedere **una buona** padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	**5**	
	Dimostra di possedere **una ottima** padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	**6**	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Lo svolgimento della traccia risulta **incompleto, non corretto e le scelte tecniche operate risultano non coerenti**	**1**	
	Lo svolgimento della traccia risulta **incompleto, non sempre corretto** e le scelte tecniche operate risultano **non sempre coerenti**	**2**	
	Lo svolgimento della traccia risulta **incompleto, corretto nelle parti svolte** e le scelte tecniche operate risultano **generalmente appropriate**	**3**	
	Lo svolgimento della traccia è completo**, non sempre corretto** e **le scelte tecniche operate risultano generalmente coerenti**	**4**	
	Lo svolgimento della traccia è completo**, presenta alcuni errori non gravi** e **le scelte tecniche operate risultano coerenti**	**5**	
	Lo svolgimento della traccia è completo ed esaustivo, **le scelte tecniche operate risultano corrette e rigorose.**	**6**	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Dimostra di possedere **una limitata** capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esaurientee **non utilizza** con pertinenza i diversi linguaggi specifici	**1**	
	Dimostra di possedere **una essenziale** capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza **in modo non sempre adeguato** i diversi linguaggi specifici	**2**	
	Dimostra di possedere **una adeguata** capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici	**3**	
	Dimostra di possedere **ottime**capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza in modo appropriato e accurato i diversi linguaggi specifici	**4**	
	Punteggio totale	**20**	

3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 67/2025)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50–2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	

particolare riferimento a quelled'indirizzo	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	E in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	E in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
			Punteggio totale della prova	**_____/20**

4) ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Anno scolastico 2024 - 2025

DOCENTE. Luca Mancini

DISCIPLINA: Italiano

CLASSE 5E

INDIRIZZO: SIA

<table>
<tr><th colspan="3">UDA 1</th></tr>
<tr><td>Denominazione</td><td colspan="2">L'Ottocento</td></tr>
<tr><td>Competenze disciplinari</td><td colspan="2">• Agire in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
• Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
• Padroneggiare il patrimonio espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici.
• Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Abilità</td><td>Conoscenze</td></tr>
<tr><td colspan="2">• Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli, riconoscendo i tratti peculiari o comuni alle diverse culture nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea.
• Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico, riconoscendone i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici e le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana con analisi del patrimonio artistico riferita, in particolare, al proprio territorio.
• Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.</td><td>• La Scapigliatura.
• Il Positivismo.
• Il Realismo Francese.
• Il Naturalismo francese.
• Il Verismo e Giovanni Verga.</td></tr>
<tr><td colspan="3">Tempi: da Settembre a metà Novembre 2024</td></tr>
<tr><td colspan="3">Verifica e Valutazione disciplinare: temi argomentativi, testi argomentativi, Interrogazioni frontali.</td></tr>
<tr><th colspan="3">UDA 2</th></tr>
<tr><td>Denominazione</td><td colspan="2">Simbolismo e Decadentismo</td></tr>
</table>

Competenze disciplinari	• Padroneggiare il patrimonio espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici. • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.

Abilità	**Conoscenze**
• Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. • Interpretare i testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. • Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. • Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli, riconoscendo i tratti peculiari o comuni alle diverse culture nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea.	• Il Simbolismo in Francia e in Italia. • Il Decadentismo: Pascoli e D'Annunzio. • Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. • Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria. • Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.

Tempi: da Metà Novembre 2024 a Febbraio 2025

Verifica e Valutazione: temi argomentativi, Prove semistrutturate, testi argomentativi, interrogazioni frontali.

UDA 3

Denominazione	**Avanguardie e generi letterari del Novecento**
Competenze disciplinari	• Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. • Padroneggiare il patrimonio espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici.

Abilità	**Conoscenze**
• Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia a oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. • Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. • Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli, riconoscendo i tratti peculiari o comuni alle diverse culture nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea.	• Il Futurismo. • Ungaretti. • Montale. • Pirandello • Svevo.

Tempi: da Marzo 2025 a Maggio 2025

Verifica e Valutazione: temi argomentativi, testi argomentativi, prove semistrutturate, interrogazioni frontali.

PROGETTO LETTURA

Nell'ambito del Progetto Lettura e del Percorso di Educazione Civica si tratteranno canti e passi scelti del Paradiso che saranno letti, analizzati e parafrasati nella lingua contemporanea al fine di cogliere i valori della nostra letteratura sin dalle origini e di comprendere l'importanza delle figure femminili dantesche.

Saranno oggetto di analisi i seguenti canti del Paradiso:

Canto I, Dante e Beatrice,vv. 1-120.
Canto III,vv. 34 – 90, l'incontro con Piccarda Donati, vv. 34 – 90.

Canto XXXIII, La preghiera alla Vergine Madre, vv. 1/39.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Competenze chiave per l'apprendimento permanente *(indicare con una X la/e competenza/e da sviluppare)*	☐ **X competenza alfabetica funzionale** ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☐ competenza digitale ☐ **X competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare** ☐ competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale ☐ **X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** *Selezionare le competenze attinenti all'asse culturale di appartenenza (Vedi Declinazione delle competenze ALLEGATO n. 1).*

********Scegliere l'asse di appartenenza e compilare seguendo la** *Declinazione delle competenze ALLEGATO n. 1).*

ASSI	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI
Asse dei linguaggi	• Lettura, scrittura e comprensione delle informazioni scritte • Vocabolario • Grammaticafunzionale • Testiletterari e non letterari • Caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua	• Comunicare in forma orale e scritta • Sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione • Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo • Cercare, raccogliere ed elaborareinformazioni • Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto • Valutareinformazioni e servirsene	• Disponibilità al dialogo critico e costruttivo • Apprezzamentodellequalitàestetiche • Interesse a interagire con gli altri • Consapevolezza dell'impattodella lingua suglialtri Necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile
Asse matematico			

Asse scientifico tecnologico			
Asse storico sociale	• Comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride • Consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo	• Riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali Impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente	Apertura e rispetto nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressioneculturale • Approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale • Curiositàneiconfronti del mondo • Apertura per immaginarenuovepossibilità • Disponibilità a partecipare a esperienze culturali

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Tempi	Fine secondo quadrimestre
Verifica	*Verifica scritta di tipo argomentativo*
Valutazione	*Si rimanda alla griglia contenuta nel PTOF (ALLEGATO 2)*

B5. Nuclei Tematici Trasversali (solo per le classi quinte)

Si rinvia alla programmazione di classe

C. STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO CONCORDATI NELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO DISCIPLINARE, DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO (*vedere Programmazione di area*)

- Possedere una conoscenza essenziale della letteratura, sia nel suo aspetto storico sia nei suoi aspetti stilistici ed espressivi più importanti
- Essere capace di esprimersi con linearità, coesione e coerenza sia nella produzione scritta sia in quella orale
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e straniera
- Individuare e produrre testi brevi della comunicazione aziendale

D. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezioni e interrogazioni frontali; lezioni partecipate; problem solving; role playing.

E. STRUMENTI

Libri di testo. Dispense e appunti del docente. Materiali audio e video fruiti tramite l'utilizzo della LIM

F. MODALITA' DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

F1. Modalità da utilizzare per le Verifiche Formative in itinere del percorso di apprendimento

Interrogazioni frontali e temi argomentativi

F2. Modalità da utilizzare per le Verifiche Sommative (valutazione intermedia e finale)

Interrogazioni frontali, temi argomentativi e prove semistrutturate

F3. Numero Verifiche Sommative previste per ogni quadrimestre:
Almeno tre a quadrimestre come stabilito nel PTOF.

G. MODALITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Per gli alunni che dovessero presentare lacune, saranno attivate le modalità di recupero/sostegno previste dal PTOF.

.....
.....

H. ALUNNO/A con BES/DSA con PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA/PARITARIA

L'alunno con DSA si avvarrà degli opportuni strumenti compensativi e dispensativi.

Altamura, 07/05/2025

Firma del docente

Luca Mancini

Anno scolastico 2024 - 2025

DOCENTE. Luca Mancini

DISCIPLINA: Storia

CLASSE 5E

INDIRIZZO: SIA

UDA 1	
Denominazione	**Il '900 dall'Età giolittiana alla Prima Guerra Mondiale**
Competenze disciplinari	• Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico/culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi. • Riconoscere gli aspetti geografici ecologici e territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, socio/culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo anche correlando la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.

Abilità	Conoscenze
• Analizzare le problematiche significative del periodo considerato e riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e industriali e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. • Riconoscere nella storia del '900 e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di discontinuità e discontinuità. • Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni in un'ottica interculturale.	• La società di massa. • L'Italia di Giolitti. • La questione ebraica dall'Affare Dreyfus alla fondazione di Israele. • Equilibri europei tra stati e nazioni. • I conflitti politici e i rapporti finanziari tra i principali paesi europei. • La Grande Guerra.

Tempi Da Settembre a fine Dicembre 2024

Verifica e Valutazione: interrogazioni frontali e prove semistrutturate

UDA 2	
Denominazione	**I totalitarismi**
Competenze	• Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico/culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi. • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.

Abilità	Conoscenze
• Restituire conoscenze adeguate in relazione all'argomento proposto, ricostruendo processi di trasformazione, individuando elementi di persistenza e	• Il primo dopoguerra e la nascita del Fascismo in Italia. • Economia e società europea nel dopoguerra. • La crisi del '29.

discontinuità, e i cambiamenti (culturali, scientifico-tecnologici, socio-economici e politico istituzionali). • Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca e/o fonti storiche di diversa tipologia e/o testi di diverso orientamento storiografico per analizzare problematiche significative del periodo considerato. • Organizzare la riflessione coerentemente con l'argomento proposto, utilizzando in modo adeguato gli strumenti espressivi e il lessico specifico.	• Lo sviluppo del Fascismo. • Nascita e sviluppo del Nazismo. • La Rivoluzione Russa e la trasformazione della Russia zarista in uno stato socialista. • Differenze tra economia capitalista ed economia socialista.
Tempi: Da Gennaio 2025 a fine marzo 2025	
Verifica e Valutazione: Interrogazioni frontali e prove semistrutturate	
UDA 3	
Denominazione	IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE, IL DOPOGUERRA.
Competenze	• Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico/culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi. • Riconoscere gli aspetti geografici ecologici e territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, socio/culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo anche correlando la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
Abilità	**Conoscenze**
• Restituire conoscenze adeguate in relazione all'argomento proposto, ricostruendo processi di trasformazione, individuando elementi di persistenza e discontinuità, e i cambiamenti (culturali, scientifico-tecnologici, socio-economici e politico istituzionali). • Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca e/o fonti storiche di diversa tipologia e/o testi di diverso orientamento storiografico per analizzare problematiche significative del periodo	• La Seconda guerra mondiale; • Il nuovo ordine bipolare e la decolonizzazione. • La nascita dell'ONU.

considerato. • Organizzare la riflessione coerentemente con l'argomento proposto, utilizzando in modo adeguato gli strumenti espressivi e il lessico specifico.	
Tempi: Da Aprile 2025 al 15 Maggio 2025	
Verifica e Valutazione: Interrogazioni frontali e prove semistrutturate	

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Competenze chiave per l'apprendimento permanente *(indicare con una X la/e competenza/e da sviluppare)*	☐ competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☐ competenza digitale ☐ **X competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare** ☐ **X competenza in materia di cittadinanza** ☐ competenza imprenditoriale ☐ **X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** *Selezionare le competenze attinenti all'asse culturale di appartenenza (Vedi Declinazione delle competenze ALLEGATO n. 1).*

********Scegliere l'asse di appartenenza e compilare seguendo la** *Declinazione delle competenze ALLEGATO n. 1).*

ASSI	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI

Asse dei linguaggi			
Asse matematico			
Asse scientifico tecnologico			
Asse storico sociale	• Consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo • Consapevolezza del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea • Comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea	• Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società • Pensare criticamente per risolvere problemi • Sviluppare argomenti e partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità Accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche	• Rispetto dei diritti umani, base della democrazia • Disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche • Sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, distili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza • Disponibilità a superare i pregiudizi e a • raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Tempi	Fine secondo quadrimestre
Verifica	*Interrogazioni frontali e prove semistrutturate*
Valutazione	*Si rimanda alla griglia contenuta nel PTOF (ALLEGATO 2)*

Percorso individualizzato per studente con PDP/PFP

L'alunno con DSA si avvarrà degli opportuni strumenti compensativi e dispensativi.

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO CONCORDATI NELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO DISCIPLINARE, DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO (*vedere Programmazione di area*)

- Conoscere gli avvenimenti storici di maggior rilievo della prima metà del XX secolo e saperli riportare in modo sintetico;
- Saper riconoscere le affinità e le differenze fra eventi politici, storici, sociali ed economici del Novecento;
- Essere in grado di sviluppare una propria tesi interpretativa sugli argomenti studiati;
- Essere in grado di produrre un testo scritto su fatti e problemi studiati, anche in funzione della prima prova

dell'esame di maturità.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezioni e interrogazioni frontali; lezioni partecipate; problem solving; role playing.

STRUMENTI

Libri di testo. Dispense e appunti del docente. Materiali audio e video fruiti tramite l'utilizzo della LIM

MODALITA' DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

F Modalità da utilizzare per le Verifiche Formative in itinere del percorso di apprendimento

Interrogazioni frontali e temi argomentativi

Modalità da utilizzare per le Verifiche Sommative (valutazione intermedia e finale)

Interrogazioni frontali, temi argomentativi e prove semistrutturate

Numero Verifiche Sommative previste per ogni quadrimestre:

Almeno tre a quadrimestre come stabilito nel PTOF.

MODALITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Per gli alunni che dovessero presentare lacune, saranno attivate le modalità di recupero/sostegno previste dal PTOF.Saranno attivati dei percorsi di recupero individualizzato costruito sulle eventuali criticità mostrate dagli alunni**.** L'alunno/a con BES/DSA con Programmazione differenziata o paritaria si avvarrà degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla normativa.

Altamura, 07/05/2025 **Firma del docente**

Luca mancini

Docente	GIORDANO IRENE
Classe	**V E SIA**
Materia	**ECONOMIA POLITICA**

COMPETENZE ***(Linee guida – Quinto anno)***
·**Riconoscere e interpretare:** o**Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto** o**I macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di una azienda** o**I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto**

fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse **·Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo**	
CONOSCENZE ***(Linee guida – Quinto anno)***	**ABILITÀ** ***(Linee guida – Quinto anno)***
Strumenti e funzioni di politica economica **Il Bilancio dello Stato** **Evoluzione del sistema tributario** **·Caratteri dell'IRPEF**	**Riconoscere il tipo di politiche economiche finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese** **Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica·Analizzare le imposte carico dei cittadini** **Individuare gli effetti della pressione tributaria**
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	❑ competenza alfabetica funzionale ❑ competenza multilinguistica ❑ competenza digitale ❑ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ❑ competenza in materia di cittadinanza ❑ competenza imprenditoriale ❑ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	**La politica finanziaria**
Competenze	**Riconoscere ed interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alle specificità di una azienda** **Riconoscere gli aspetti territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo**

Abilità	*Conoscenze*
Analizzare, sia sotto il profilo storico–teorico che sotto quello economico–sociale, le problematiche del sistema economico. **Riconoscere il tipo di politiche economiche finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese**	**Conoscere strumenti e funzioni di politica economica** **Conoscere e comprendere le politiche di stabilizzazione, di redistribuzione, di sviluppo** **Conoscere e classificare beni e servizi pubblici**

MODULO 2	
Denominazione	**Le Spese e le Entrate dello Stato**
Competenze	**Riconoscere ed interpretare i macrofenomeni economici nazionali e intern connetterli alle specificità di una azienda** **Individuare le scelte operate nel reperimento e nell'utilizzo delle risorse p relazione alle finalità di intervento sul sistema economico.**

Abilità	*Conoscenze*
Riconoscere il tipo di spese più idonee in relazione alle scelte di politica economica **Analizzare gli effetti economici delle spese e delle entrate pubbliche.** **Valutare le opportunità di scelta in relazione al contenimento della spesa pubblica.**	**Conoscere e classificare le tipologie di Spese e di Entrate statali.** **Individuare le reazioni economiche dei contribuenti all'imposizione fiscale.**

MODULO 3	
Denominazione	**Il Bilancio dello Stato**

Competenze	**Riconoscere e interpretare: i macrofenomeni economici nazionali per connetterli alle situazioni dei singoli operatori** **Riconoscere gli aspetti economici delle politiche di bilancio attuate nel corso del tempo**

Abilità	*Conoscenze*
Riconoscere le finalità del Bilancio dello Stato e degli altri Documenti di politica finanziaria. **Individuare gli effetti economici e sociali della manovra finanziaria.**	**Conoscere la normativa costituzionale in materia di Bilancio statale.** **Individuare gli Organi competenti alla predisposizione, alla approvazione ed al controllo sul Bilancio statale.** **Conoscere le finalità e le caratteristiche della manovra finanziaria.**

MODULO 4

Denominazione	**Il sistema tributario**
Competenze	**Riconoscere gli aspetti principali del sistema tributario in connessione con le strutture demografiche, economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo**

Abilità	*Conoscenze*
Classificare i vari tributi distinguendone finalità e soggetti passivi. **Valutare degli effetti economici delle imposte in ragione della pressione fiscale ed individuare le reazioni dei contribuenti.** **Individuare i passaggi fondamentali per il**	**Conoscenza delle caratteristiche principali del nostro sistema tributario.** **Conoscenza della classificazione delle entrate pubbliche e delle imposte in particolare.** **Conoscenza degli elementi essenziali**

calcolo dell'IRPEF	**dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.**

VALUTAZIONE

La classe si è lasciata coinvolgere nel dialogo educativo e si è registrato un generale interesse per la disciplina da parte della maggior parte della classe. Molti alunni ,nonostante la vivacità eccessiva manifestata da qualche allievo, hanno partecipato in maniera produttiva al processo formativo ed educativo. Solo alcuni però hanno studiato con regolarità e responsabilità rispondendo in maniera più o meno adeguata alle sollecitazioni ricevute ed ha contribuito in modo più o meno attivo e propositivo allo svolgimento dei vari argomenti sviluppando anche la capacità di sintesi e collegamento interdisciplinare.

A tal fine gli studenti sono stati stimolati e guidati nel cogliere i collegamenti tra il diritto pubblico e l'economia politica e a collegare i vari argomenti studiati alla reale situazione politica ed economica del nostro paese.

Altri alunni invece hanno avuto necessità di maggiori sollecitazioni nel loro percorso per poter raggiungere risultati accettabili. La classe ha raggiunto nel complesso un livello discreto sia nelle conoscenze, sia nell'acquisizione del linguaggio giuridico ed economico, ricavato sia da dati astratti ma soprattutto dall'esame di casi concreti, sia nelle capacità logico-operative

Gli allievi con valutazione sufficiente hanno raggiunto i seguenti traguardi formativi:

- **Conoscere e comprendere strumenti e obiettivi della politica economica.**
- **Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica.**
- **Analizzare le tipologie di tributi e i loro effetti sul sistema economico**

TESTI DI RIFERIMENTO S. Crocetti- M. Cernesi" Le scelte dell'economia pubblica"- Tramontana.

Altamura, 15 maggio 2025

Il Docente

Prof.ssa Irene Giordano

Docente	**prof. ENZO RIFINO**

Classe	**V E SIA**
Materia	**ECONOMIA AZIENDALE**

UDA 1		
Denominazione	**Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa**	
Competenze	**Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.** **Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.** **Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.** **Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.**	
Abilità		**Conoscenze**
Individuare le finalità della comunicazione economico-finanziaria. **Rilevare in P.D. le operazioni di gestione e di assestamento.** **Individuare i documenti del sistema informativo di bilancio.** **Distinguere le tipologie di bilancio previste dal codice civile (bilancio in forma ordinaria, in forma abbreviata, per le micro-imprese).** **Applicare i principi di redazione e i criteri di valutazione civilistici.** **Redigere e interpretare i documenti del bilancio civilistico.** **Riconoscere la funzione dei principi contabili.** **Individuare le finalità del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono.** **Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio formulati dall'organo di revisione legale.** **Rielaborare lo Stato patrimoniale e il Conto**		**Comunicazione economico-finanziaria.** **Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale.** **Sistema informativo di bilancio.** **Normativa civilistica sul bilancio.** **Principi contabili nazionali (OIC).** **Bilancio IAS/IFRS.** **Revisione legale dei conti.** **Rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.** **Analisi della redditività e della produttività.** **Analisi della struttura patrimoniale.** **Analisi finanziaria (indici e flussi finanziari).** **Rendiconto finanziario.** **Analisi del bilancio socio-ambientale.**

economico. **Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, produttività, patrimoniali e finanziari.** **Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN e il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.** **Analizzare e interpretare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali.**	
Tempi: 85 ore	
Verifica e Valutazione Verifiche scritte ed orali	
UDA 2	
Denominazione	**Il reddito fiscale dell'impresa**
Competenze	**Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.**
Abilità	**Conoscenze**
Individuare le imposte dirette che gravano sull'impresa. **Determinare la base imponibile e calcolare l'IRAP.** **Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale.** **Individuare i principi tributari di deducibilità dei costi.** **Applicare la normativa tributaria relativa ad ammortamenti, costi di manutenzione e riparazione, leasing, perdite su crediti, svalutazione dei crediti, interessi passivi, rimanenze di magazzino, plusvalenze, dividendi.** **Determinare la base imponibile IRES.** **Determinare l'IRES e l'IRAP corrente e il saldo da versare.**	**Imposte dirette che gravano sull'impresa.** **IRAP.** **Reddito fiscale d'impresa.** **Principi tributari di deducibilità dei costi.** **Deducibilità dei costi inerenti alle immobilizzazioni.** **Trattamento fiscale dei canoni di leasing.** **Svalutazione dei crediti.** **Deducibilità degli interessi passivi.** **Valutazione fiscale delle rimanenze.** **Trattamento fiscale delle plusvalenze.** **Trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni.** **Determinazione dell'imponibile e liquidazione dell'IRAP e delle imposte sul reddito.** **Dichiarazioni fiscali e versamento delle imposte.**
Tempi: 62 ore	

Verifica e Valutazione: Verifiche scritte ed orali	
UDA 3	
Denominazione	**Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa**
Competenze	**Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.** **Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.**

Abilità	**Conoscenze**
Individuare le funzioni del sistema informativo direzionale. **Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale.** **Identificare l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi.** **Individuare le fasi del controllo di gestione.** **Analizzare gli strumenti di rilevazione della contabilità gestionale.** **Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi.** **Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi.** **Calcolare i margini di contribuzione.** **Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo.** **Calcolare le configurazioni di costo.** **Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale.** **Distinguere i diversi tipi di centro di costo.** **Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo.** **Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC.** **Individuare le decisioni aziendali supportate dalla contabilità gestionale.** **Calcolare il costo suppletivo.** **Individuare il prodotto da eliminare.** **Scegliere i prodotti da realizzare in presenza**	**Sistema informativo direzionale e contabilità gestionale.** **Oggetto e scopi della contabilità gestionale.** **Fasi del controllo di gestione.** **Strumenti di rilevazione della contabilità gestionale.** **Classificazione dei costi.** **Contabilità a costi diretti (directcosting).** **Contabilità a costi pieni (full costing).** **Centri di costo** **Metodo ABC (Activity BasedCosting).** **Contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali.** **Accettazione di nuovi ordini.** **Mix di prodotti da realizzare.** **Scelta del prodotto da eliminare.** **Make or buy.** **Break even analysis.** **Margine di sicurezza.** **Efficacia ed efficienza aziendale.**

di un fattore produttivo scarso. **Risolvere problemi di scelta make or buy.** **Individuare gli obiettivi della break evenanalysis.** **Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio.** **Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività.** **Calcolare il margine di sicurezza.** **Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale.** **Calcolare il rendimento e la produttività dei fattori produttivi.**	

Tempi: 60 ore

Verifica e Valutazione: Verifiche scritte ed orali

UDA 4

Denominazione	**La pianificazione e la programmazione dell'impresa**
Competenze	**Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.** **Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.** **Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.**

Abilità	**Conoscenze**
Individuare gli elementi costitutivi di una strategia aziendale. **Riconoscere le caratteristiche delle strategie di corporate, di business e funzionali.** **Distinguere le strategie di sviluppo dalle strategie di contrazione.** **Riconoscere e classificare le aree strategiche di affari (ASA).** **Individuare gli elementi che definiscono le strategie di marketing, finanziarie e della funzione produzione.** **Individuare le fasi del processo di pianificazione strategica.**	**Strategie aziendali.** **Strategie di corporate.** **Strategie di business.** **Strategie funzionali.** **Pianificazione strategica.** **Analisi dell'ambiente esterno e interno.** **Analisi SWOT.** **Controllo di gestione.** **Budget.** **Costi standard.**

Riconoscere i punti di forza e di debolezza dell'impresa. **Riconoscere le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno.** **Interpretare i risultati dell'analisi SWOT.** **Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese.** **Individuare gli scopi e gli strumenti del controllo di gestione.** **Individuare le funzioni e gli elementi del budget.** **Identificare le tipologie di costo standard.** **Redigere i budget settoriali.** **Redigere il budget degli investimenti fissi.** **Redigere il budget economico.** **Redigere il budget di tesoreria.** **Individuare le fasi del controllo budgetario.** **Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati.** **Analizzare le cause che determinano gli scostamenti di costo e di ricavo e ipotizzare azioni correttive.** **Redigere e interpretare un report.** **Distinguere le differenti tipologie di business plan.** **Individuare gli obiettivi del business plan.** **Redigere un business plan in situazioni operative semplificate.** **Individuare gli obiettivi del marketing plan.** **Redigere un marketing plan in situazioni operative semplificate.**	**Budget settoriali.** **Budget degli investimenti fissi.** **Budget economico.** **Budget finanziario.** **Controllo budgetario.** **Analisi degli scostamenti di costo e di ricavo.** **Reporting.** **Pianiaziendali.** **Business plan.** **Marketing plan.**

Tempi: 63 ore	
Verifica e Valutazione: Verifiche scritte ed orali	
UDA 5	
Denominazione	**I finanziamenti delle imprese**

Competenze	**Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.** **Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale.** **Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.**

Abilità	**Conoscenze**
Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento. **Analizzare le fasi dell'istruttoria di fido.** **Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche dell'apertura di credito.** **Compilare la documentazione relativa all'apertura di credito in conto corrente.** **Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali.** **Compilare il prospetto di determinazione del netto ricavo e determinare il tasso effettivo di sconto.** **Compilare il Conto anticipo su Ri.Ba. s.b.f.** **Compilare il Conto anticipo fatture.** **Confrontare il contratto di factoring con le altre operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali.** **Analizzare le caratteristiche del supply chain finance.** **Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche di anticipazioni garantite, mutui, leasing, forfaiting, finanziamenti in pool, private equity, venture capital, crowdfunding, mezzanine financing e cartolarizzazione dei crediti.**	**Fabbisogno finanziario e ciclo monetario.** **Finanziamenti bancari delle imprese.** **Fido bancario.** **Apertura di credito.** **Costi del finanziamento in c/c.** **Sconto di cambiali.** **Portafoglio salvo buon fine (s.b.f.).** **Anticipo su fatture.** **Factoring.** **Supply chain finance.** **Anticipazioni garantite.** **Mutui.** **Leasing.** **Forfaiting.** **Finanziamenti in pool.** **Private equity.** **Venture capital.** **Crowdfunding.** **Offerta Pubblica Iniziale.** **Mezzanine financing.** **Cartolarizzazione dei crediti.**
Tempi: 63 ore	
Verifica e Valutazione: Verifiche scritte ed orali	

Altamura, 07 – 05 – 2025

Il docente
Prof. Enzo Rifino

Docente	**ROSELLI MARIANTONIETTA**
Classe	**V E SIA**
Materia	**MATEMATICA**

COMPETENZE ***(Linee guida – Quinto anno)***
● Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. ● Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

CONOSCENZE ***(Linee guida – Quinto anno)***	**ABILITÀ** ***(Linee guida – Quinto anno)***
Applicazioni all'economia delle funzioni di una variabile. Funzioni a due variabili e applicazioni all'economia. Ricerca operativa e problemi di scelta.	Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione economica. Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi economici. Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici aziendali.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	❑ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ❑ competenza digitale ❑ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	***MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA***
Competenze	● Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. ● Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. ● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
Abilità	***Conoscenze***
● Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti. ● Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi. ● Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi economici.	Funzione della domanda e sue caratteristiche. Funzione dell'offerta e sue caratteristiche. Elasticità della domanda. Domanda elastica, anelastica e rigida. Rappresentazione grafica delle funzioni di domanda e di offerta nel piano cartesiano. Il prezzo di equilibrio. La funzione del costo totale. La funzione del ricavo. La funzione profitto e ricerca del massimo profitto. Diagramma di redditività e ricerca del *break even point.* Lettura di un diagramma di redditività.
MODULO 2	
Denominazione	***FUNZIONI DI DUE VARIABILI***

Competenze	● Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. ● Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. ● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Abilità	***Conoscenze***
● Riconoscere funzioni e loro proprietà e rappresentarle graficamente. ● Utilizzare metodi analitici e grafici per funzioni razionali, irrazionali e trascendenti. ● Risolvere problemi di massimo e di minimo. ● Calcolare derivate di funzioni. ● Risolvere in modo algebrico e grafico disequazioni e sistemi di disequazioni. ● Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici.	Le disequazioni di due variabili: disequazioni lineari e disequazioni non lineari. I sistemi di disequazioni. Definizione di funzione di due variabili. Dominio di funzioni di due variabili. Le derivate parziali: definizione e calcolo. Le derivate successive. Massimi, minimi e punti di sella. Massimi e minimi liberi: il metodo con le derivate parziali (Hessiano). Massimi e minimi vincolati: il metodo elementare e il metodo dei moltiplicatori di Lagrange.

MODULO 3

Denominazione	***APPLICAZIONI ECONOMICHE DELLE FUNZIONI DI DUE VARIABILI***
Competenze	● Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. ● Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. ● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Abilità	***Conoscenze***
● Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni. ● Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti. ● Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi. ● Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici. ● Risolvere in modo algebrico e grafico disequazioni e sistemi di disequazioni. ● Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici.	Funzioni marginali e l'elasticità. Problemi di ottimo. Massimo profitto di un'azienda in concorrenza perfetta. Massimo profitto di un'azienda in condizioni di monopolio. Massimo profitto di un'azienda con processi produttivi diversi. Il problema del consumatore: la funzione di utilità. Il vincolo di bilancio e la massima utilità.

MODULO 4

Denominazione	***RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA***
Competenze	• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Abilità	***Conoscenze***
• Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni. • Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti. • Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi. • Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici. • Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.	Scopi e fasi della Ricerca Operativa. La classificazione dei problemi di scelta. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: il caso continuo. Scelta tra più alternative. Il problema delle scorte.

VALUTAZIONE

La classe risulta eterogenea per preparazione, impegno e partecipazione. Nel corso dell'anno scolastico alcuni alunni hanno partecipato alle lezioni con interesse ed impegno, acquisendo i nuovi contenuti disciplinari malgrado qualche difficoltà, per altri invece si sono resi necessari momenti di recupero e approfondimento degli argomenti trattati che hanno rallentato lo svolgimento del programma.

Il livello di preparazione con cui la classe si presenta agli Esami di Stato è diverso a seconda delle inclinazioni e dell'impegno profuso.

Le verifiche formative, per il controllo in itinere del processo di apprendimento, sono state effettuate mediante domande brevi, discussioni guidate e molte esercitazioni in classe.

Le verifiche sommative, per il controllo del profitto ai fini della valutazione, sono state effettuate al termine delle UDA o di parti significative delle stesse, mediante interrogazioni orali e verifiche scritte di vario genere (esercizi, problemi, quesiti a risposta aperta).

La valutazione è stata espressa secondo i parametri della conoscenza, competenza e abilità, applicando i criteri di corrispondenza tra livelli e voti, così come approvati dal Collegio dei docenti ed inseriti nel P.T.O.F.

Nella valutazione si è tenuto conto anche di altri elementi, come l'impegno, l'attenzione, la partecipazione e la progressione rispetto ai livelli di partenza.

TESTI DI RIFERIMENTO
Matematica per Istituti Tecnici Economici Vol 4 e Vol 5 Re Fraschini M. – Grazzi G. – Spezia C. Ed. Atlas

Altamura, 07 maggio 2025

Il Docente

Prof.ssa ***Mariantonietta Roselli***

Docente	**GIRARDI FELICE**
Classe	**V E SIA**
Materia	**SCIENZE MOTORIE**

COMPETENZE ***(Linee guida – Quinto anno)***	
La personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le scienze motorie potranno far acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.	
CONOSCENZE ***(Linee guida – Quinto anno)***	**ABILITÀ** ***(Linee guida – Quinto anno)***
➢ Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. ➢ Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. ➢ conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport. ➢ Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.	➢ Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. ➢ Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita. ➢ Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola. ➢ Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. ➢ Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti

	del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	❑ competenza alfabetica funzionale ❑ competenza multilinguistica ❑ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ❑ competenza digitale ✓ **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,** ❑ competenza in materia di cittadinanza ❑ competenza imprenditoriale ❑ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	MI MANTENGO IN SALUTE
Competenze	Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale.
Abilità	***Conoscenze***
- Rispondere adeguatamente ai diversi stimoli motori - Mantenere e controllare le posture assunte - Eseguire esercizi utilizzando i diversi regimi di contrazione e diverse modalità di allenamento - Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute - Controllare e rispettare il proprio corpo - Applicare norme e condotte volte a rimuovere o limitare situazioni di pericolo - Utilizzare le corrette procedure in caso d'intervento di primo soccorso	- Anatomia e fisiologia dei principali sistemi e apparati - Definizione e classificazione del movimento - Capacità coordinative - Capacità condizionali - Rapporto tra battito cardiaco e intensità di lavoro - La forza e i diversi regimi di contrazione muscolare - I principi dell'allenamento - I principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute - Tecniche di assistenza attiva durante il lavoro individuale, di coppia e di gruppo - Codice comportamentale del primo soccorso - Trattamento dei traumi più comuni

MODULO 2	
Denominazione	TUTTI IN GARA
Competenze	Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale.
Abilità	***Conoscenze***
- Partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli e responsabilità tattiche - Scegliere l'attività o il ruolo più adatto alle proprie capacità fisico-tecniche	- Le regole degli sport praticati (pallavolo-calcio-atletica) - Le capacità tecniche e tattiche degli sport praticati - Sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche, sociali

- Trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altri contesti sociali - Assumere ruoli specifici all'interno della squadra nello sport praticato	- Elementi base (fondamentali) delle varie discipline sportive

MODULO 3	
Denominazione	ALLENIAMOCI
Competenze	Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale.

Abilità	***Conoscenze***
- Orientarsi utilizzando una carta topografica e/o una bussola - Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e condizioni meteo - Praticare in forma globale varie attività all'aria aperta come escursionismo, trekking, orienteering, plogging - Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici	- Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche - Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni - Le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l'attività sportiva - Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica (cardiofrequenzimetro, GPS, tablet, smartphone, ecc)

VALUTAZIONE

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi programmati ad inizio anno in termini di competenze, si è reso necessario un costante lavoro durante tutto l'anno scolastico basato sulla stimolazione e la produzione di un maggiore interesse verso la disciplina, soprattutto nei suoi aspetti teorici.

Il gruppo classe ha dimostrato un impegno costante nei confronti degli aspetti pratici, ma ha risposto in modo non sempre positivo all'impegno richiesto negli ambiti teorici.

Dalla valutazione emerge una situazione finale eterogenea che evidenzia diversi livelli di acquisizione delle competenze che risultano complessivamente sufficiente per un gruppo; discreta per alcuni alunni; buona per pochi e in alcuni casi non del tutto adeguata.

TESTI DI RIFERIMENTO

"PIU' MOVIMENTO VOLUME UNICO + EBOOK" – FIORINI GIANLUIGI CORETTI STEFANO BOCCHI SILVIA

Altamura, 07 maggio 2025

Il Docente

Prof. Felice Girardi

Docente **Docente di laboratorio**	**Giordano Teresa** **Petrara Roberto**
Classe	**5E SIA**
Materia	**INFORMATICA**

COMPETENZE ***(Linee guida – Quinto anno)***
1. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. 2. Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare 3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese 4. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con

riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato	
CONOSCENZE ***(Linee guida – Quinto anno)***	**ABILITÀ** ***(Linee guida – Quinto anno)***
• Data Base Management System (DBMS) • Progettazione di Data Base • Linguaggio SQL • Sistema informatico e sistema informativo nei processi aziendali • Progettazione d'ipermedia per la comunicazione aziendale • Linguaggi e strumenti di implementazione per il Web • Reti di computer e reti di comunicazione • Data base in rete • Servizi di rete a supporto dell'azienda • Sicurezza informatica • I sistemi ERP	• Produrre la documentazione relativa alle fasi di progetto • Progettare e realizzare basi di dati in relazione alle esigenze aziendali • Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale • Implementare database remoti con interfaccia grafica sul web in relazione alle esigenze aziendali • Progettare ipermedia a supporto della comunicazione aziendale • Progettare e realizzare pagine Web statiche e dinamiche • Pubblicare su Internet pagine Web • Valutare, scegliere e adattare software applicativi in relazione alle caratteristiche e al fabbisogno aziendale • Collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali (ERP) • Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali • Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	competenza alfabetica funzionale competenza multilinguistica competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) competenza digitale competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza competenza imprenditoriale competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	**Il DBMS con XAMP in Azienda e il linguaggio SQL**
Competenze	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date

Abilità	***Conoscenze***
Saper creare le tabelle e definire le relazioni tra loro Saper progettare una maschera Saper utilizzare le query per la selezione e l'elaborazione dei dati grezzi Saper impostare report diversi a seconda delle esigenze Saper creare tabelle Sapere imporre vincoli sui dati Saper aggiornare i dati delle tabelle Saper scrivere ed eseguire interrogazioni sui dati Sapere utilizzare l'SQL per formulare i comandi	Struttura di base e oggetti del database Le tabelle dei dati e le relazioni tra loro Le maschere per l'inserimento dei dati Le query per il trattamento dei dati I report per comunicare i dati e le informazioni derivate dall'elaborazione dei dati stessi Potenzialità del linguaggio SQL Istruzioni del DDL, DML, QL di SQL

MODULO 2	
Denominazione	Reti ed Internet
Competenze	Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Abilità	***Conoscenze***
Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale Individuare l'architettura di una rete aziendale	Reti di computer e reti di comunicazione Modello ISO/OSI e TCP/IP Commutazione di circuito e di pacchetto Classificazione delle reti Dispositivi di rete Indirizzi Internet Intranet ed Extranet Cloud Computing IOT Mobile marketing e social marketing

MODULO 3	
Denominazione	**Applicazioni di rete**
Competenze	Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Abilità	***Conoscenze***

Progettare ipermedia a supporto della comunicazione aziendale Progettare e realizzare pagine Web statiche e dinamiche Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato	Progettazione d'ipermedia per la comunicazione aziendale Linguaggi e strumenti di implementazione per il Web Data base in rete Servizi di rete a supporto dell'azienda

MODULO 4

Denominazione	**Sicurezza informatica**
Competenze	Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento di

Abilità	***Conoscenze***
Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati	Crittografia a Sostituzione ed a Trasposizione Chiavi simmetriche e asimmetriche Firma digitale e-government Servizio di Posta Elettronica certificata

MODULO 5

Denominazione	**Integrazione dei processi aziendali**
Competenze	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese

Abilità	***Conoscenze***
Descrivere le caratteristiche di un sistema ERP Utilizzare le funzionalità di un software ERP	Sistemi ERP: modularità e configurazione

VALUTAZIONE

- Un esiguo numero di alunni ha mostrato interesse, partecipazione, capacità di ascolto e ha sempre approfondito e studiato a casa, per cui ha conseguito buoni risultati;
- La maggior parte degli alunni ha mostrato un impegno altalenante ma in definitiva sufficiente sia nello studio a casa che durante le lezioni in classe, determinando rallentamenti nello svolgimento del programma e raggiungendo infine un profitto sufficiente.
- un esiguo numero di alunni ha partecipato in modo superficiale alle lezioni in classe e non ha effettuato lo studio necessario a casa, presentando peraltro gravi lacune di base.

TESTI DI RIFERIMENTO

PRO.SIA Vol 4 e Vol 5 Lorenzi, Moriggia, Cavalli Ed. ATLAS

Altamura, 07 maggio 2025

Il Docente

Prof.ssa *Teresa Giordano*

Docente	**DOMENICO ANELINA**
Classe	**5E SIA**
Materia	**LINGUA INGLESE**

COMPETENZE ***(Linee guida – Quinto anno)***
• Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio che di lavoro

- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Applicare con sicurezza le conoscenze acquisite in situazioni nuove e operare collegamentiinterdisciplinari
- Sviluppare capacità di ricerca e di organizzazione di percorsi anche interdisciplinari in vista dell'Esame di Stato.

CONOSCENZE ***(Linee guida – Quinto anno)***	**ABILITÀ** ***(Linee guida – Quinto anno)***
Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici	Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi orali e filmati divulgativi su tematiche di settore Produrre le principali tipologie testuali, scritte e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua straniera relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai finidella mediazione linguistica e della comunicazioneinterculturale.
Competenzechiave per l'apprendimentopermanente	X competenza alfabetica funzionale X competenza multilinguistica ❑ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) X competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,

	X competenza in materia di cittadinanza X competenza imprenditoriale X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULO 1	
Denominazione	**DELIVERING**
Competenze	• Assicurare la merce • Scrivereunarisposta ai reclami

Abilità	***Conoscenze***
• Scegliere la giustapolizzaassicurativa • Trovare la soluzione ai reclami	Insurance The various types of business insurance What happens when Goods are Damages or Lost Complaints

MODULO 2	
Denominazione	**BANKING**
Competenze	• Valutare la scelta del migliore servizio bancario • Leggerel'estrattoconto • Inviare solleciti di pagamento e richiedere estensione di credito

Abilità	***Conoscenze***
• Descrivere i vari tipi di servizi di una banca • Comprendere lo svolgimento di una transazione bancaria • Riconoscerevarieforme di prestiti • Applicare le giuste formule verbali per scrivere solleciti e richieste	Banks: the main types Banking services: ATM, debit and credit cards Business bank accounts Borrowing money from a bank: loans, mortgages, overdraft, leasing and factoring Digital banking Ethical banking Microcredit Online security How to write payment reminders Requests for an Extension of Credit

MODULO 3

Denominazione	**THE BUSINESS WORLD**
Competenze	• Padroneggiarel'inglese per scopicomunicativi • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali

Abilità	***Conoscenze***
• Comprendere vantaggi e svantaggi di diversi tipi di società • Riconoscere tipi di crescita aziendale • Comprendereorganigramma di un'azienda	Business organisations The Birth of a Business The External Growth of a Business Multinational companies Structure of a Business Plan

MODULO 3

Denominazione	**MARKETING**
Competenze	• Padroneggiarel'inglese per scopicomunicativi • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali

Abilità	***Conoscenze***
• Comprendere informazioni generali riguardanti la ricerca di mercato • Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali relativi alle strategie e tattiche di mercato	The marketing concept The marketing plan and process Market research SWOT analysis Segmentation and targeting The marketing mix

MODULO 4

Denominazione	**ADVERTISING**
Competenze	• Padroneggiarel'inglese per scopicomunicativi • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali

Abilità	***Conoscenze***
• Comprendere informazioni generali riguardanti la pubblicità sui diversi media • Ascoltare messaggi pubblicitari per identificarne la tipologia	Advertising strategies Features of an advertisement Advertising Media

VALUTAZIONE

- Al fine di rendere la valutazione oggettiva e controllabile sono stati stabiliti dei parametri in relazione al fatto che l'apprendente va considerato nella sua globalità, alla luce delle indicazioni europee sulle competenze chiave di cittadinanza, tenendo conto:
- delle competenze acquisite in base agli indicatori di livello del “Quadro di riferimento europeo per le lingue straniere”
- delle conoscenze acquisite, sia di tipo informativo che di tipo concettuale e del loro grado di interiorizzazione
- delle capacità operative raggiunte e dell'interesse, della serietà e dell'impegno.

La classe risulta varia come composizione e come rendimento; una esigua parte di essa e`sufficientemente motivata ad apprendere ed alle verifiche ottiene risultati alquanto accettabili. Emergono diversi gradi di conoscenze, competenze e capacità, con pochi studenti a raggiungere un profitto decisamente brillante. Altra parte della classe, incontra difficoltà nell’acquisizione dei contenuti, nella utilizzazione e soprattutto nella rielaborazione di determinate conoscenze, probabilmente in conseguenza di una scarsa preparazione di base, impegno alterno, e non sempre adeguatometodo di studio. La frequenza all’attività didattica è nel complesso regolare, il comportamento necessita di un continuo sollecito da parte dell’insegnante verso l’interazione e la proposta di attivare riflessioni, assimilazioni e rielaborazioni dei contenuti trattati.

TESTI DI RIFERIMENTO

BUSINESS FOR THE FUTURE di M. Scagliarini e K. Gralton (Zanichelli)

Altamura, 07 maggio 2025

Il Docente

Prof. Domenico Anelina

Docente	**Moramarco Giuseppina**
Classe	**V**
Materia	**RELIGIONE**

COMPETENZE

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

CONOSCENZE	**ABILITA'**
-Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;	- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana le quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
-Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;	- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;	- Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;	- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.
- Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.	

MODULI

MODULO I°	
Denominazione	LA RICERCA DI DIO NELLE RELIGIONI
Competenze	Apprezzare la varietà e la ricchezza dei diversi cammini spirituali intrapresi dall'uomo.
Abilità	***Conoscenze***

Intuire la genuina ricerca spirituale e il bisogno di trascendente che anima le diverse culture e il cuore di ogni uomo.	Avere una conoscenza essenziale, ma corretta, di alcune religioni orientali.

MODULO_2°_	
Denominazione	VIVERE IN MODO RESPONSABILE: L'ETICA E LA BIOETICA
Competenze	Orientarsi con senso critico tra le varie proposte etiche contemporanee. Confrontarsi senza pregiudizi, con la posizione dell'etica cattolica con quella laica.

Abilità	***Conoscenze***
Saper fornire un quadro generale delle problematiche legate all'etica e alla bioetica.	Conoscere i concetti chiave dell'etica; conoscere le varie scelte etiche con obiettività e chiarezza.

I CONTENUTI

-Inchiesta sull'etica; le etiche contemporanee; il relativismo etico;l'etica religiosa;
- La Bioetica:
  Il concepimento;
  L'inizio della vita per i monoteismi;
  La fecondazione assistita (FIVET-GIFT);
  L'aborto (Humanae Vitae);
  La clonazione (Donum Vitae)
  La donazione degli organi (Catechismo della Chiesa Cattolica);
  L'eutanasia e il testamento biologico;
  La pena di morte (Catechismo della Chiesa Cattolica - parte III).

D.1- VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto dei comportamenti tenuti dagli alunni nei confronti dei compagni e dell'insegnante e dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione al dialogo scolastico.

D.2- TESTI DI RIFERIMENTO

Zelindo Trenti Lucillo Maurizio Roberto Romio: L'OSPITE INATTESO- SEI IRC.

Altamura, 07 maggio 2025

Il Docente
Giuseppina Moramarco

5) PROGRAMMA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

PROFESSOR: MANCINI LUCA

MATERIA: **LETTERATURA ITALIANA**

CLASSE:5E SIA

Libri di testo adottati: Le Occasioni della letteratura, volume 3, edizioni Paravia. Autori: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria.

Argomenti di Storia della Letteratura Italiana

- **Elementi chiave del Romanticismo**: Caratteri generali del Romanticismo. Il romanzo storico di Manzoni e la poetica di Leopardi. Provvidenza e solidarietà. Tematiche dei Sepolcri di Foscolo.
- **Il Positivismo**. Istituzioni culturali e caratteri generali. Quadro generale della situazione politica ed economica italiana.
- **Il Naturalismo francese**. Caratteri generali. Confronto tra Naturalismo francese e Verismo italiano. Lo sperimentalismo naturalista. Flaubert e De Goncourt, l'impersonalità naturalista. Il manifesto del Naturalismo.

- **La Scapigliatura**. Caratteri Generali Arrigo Boito, vita e opere principali. Lettura integrale del racconto L'alfiere Nero. Progetto Lettura, lettura e analisi de "I racconti della Scapigliatura milanese, a cura di Giovanna Rosa e Giuliano Cenati, Università degli Studi di Milano, 2007."
- **Giovanni Verga e il Verismo italiano.**
- **Giovanni Verga**. La vita; i romanzi preveristi; la svolta realista; poetica e tecnica narrativa; ideologia; il verismo verghiano e il realismo zoliano. Il sistema dei personaggi; la struttura dell'intreccio narrativo; l'irruzione della storia nel mondo chiuso dei personaggi verghiani. Le tecniche letterarie di Verga: regressione, straniamento e impersonalità. Le novelle di *Vita dei campi*. Il ciclo dei Vinti. *I Malavoglia*. Analisi del romanzo. La storia i personaggi, le tematiche.
- **Il Decadentismo europeo**. Caratteri generali, poetica, diffusione storico-geografica e principali esponenti. La scoperta dell'inconscio, l'irrazionale. Iperumanismo/superomismo, vitalismo, volontà di potenza. Il modello estetico. Il poeta e la perdita dell'aureola.
- **Il Simbolismo**. Caratteri generali. Utilizzo delle metafore, delle allegorie e delle sinestesie nella poesia simbolista. La poesia simbolista francese.
- **Gabriele d'Annunzio**. La vita; il superuomo d'annunziano; Il rapporto tra d'Annunzio e Nietzsche. Gli elementi fondanti della civiltà greca: elemento dionisiaco, elemento apollineo. La fusione panica con la natura. *Il Piacere*, trama e tematiche. *Le Laudi*: progetto, composizione e articolazione dell'opera. *L'Alcyone* come momento di pausa dal superomismo. Il linguaggio metastorico di d'Annunzio.
- **Giovanni Pascoli**. La vita, le opere, la poetica. I temi della poesia pascoliana, la visione del mondo; il fanciullino e il nido; il nazionalismo; gli intenti didascalici e predicatori. *Myricae* e *I Canti di Castelvecchio.*
- **Il Futurismo**. Filippo Tommaso Marinetti: la vita; il manifesto del Futurismo.
- **La crisi dell'io nelle opere di Pirandello e Svevo**.
- **Italo Svevo**. La vita, le opere e le tematiche. Inettitudine e senilità. L'influenza della psicoanalisi freudiana. Le novità introdotte da Svevo nella Letteratura Italiana. Concetto di malattia. L'inettitudine come risultato della crisi dell'io.

- **Luigi Pirandello**. La vita. Caratteri generali della produzione novellistica e romanzesca. Surrealismo, vitalismo e rifiuto della socialità. Poetica e visione del mondo. L'umorismo come sentimento del contrario. Analisi dei romanzi *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*. La follia come via di fuga dalle trappole sociali; la follia come valvola di sfogo delle tensioni sociali e come condizione di risoluzione della crisi dell'io.
- **Giuseppe Ungaretti**. La vita, le opere, la poetica.

Lista dei brani analizzati e commentati

- **Arrigo Boito.** *L'alfiere Nero. Lettura integrale, analisi e commento.*
- **Giovanni Verga**. Lettura, analisi e commento delle novelle: *Rosso Malpelo e La lupa,. Lettura e analisi del microsaggio sulla lotta per la vita a pagina pp. 115 - 119. Lettura e analisi dell'incipit dei Malavoglia, pp. 124/128*.
- **Gabriele d'Annunzio**. *Il ritratto dell'esteta, cap. 2 Libro 1 del Piacere. Le vergini delle rocce,* lettura del brano *Il programma politico de superuomo,* pag. 246 righi 1 - 25 Analisi e commento delle poesie: *La pioggia nel pineto e Nella belletta* tratte da *L'Alcyone.* Brano in prosa tratto dal periodo notturno, pag. 273/274.
- **Oscar Wilde.** Un maestro di edonismo.
- **Giovanni Pascoli**. Lettura e analisi delle poesie: *Gelsomino notturno,* tratto dai *Canti di Castelvecchio; Arano; L'assiuolo; Novembre,* tratti da*Myricae. Lettura del microsaggio "Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari. Pp. 291-292*. Lettura del brano *Una poetica decadente, righi 1-45,* tratto dal Fanciullino.
- ***Filippo Tommaso Marinetti****. "Bombardamento". Lettura e analisi.*
- **Italo Svevo**. Analisi dei brani: *"Ritratto dell'inetto",* tratto da Senilità, pp. 424/427*; "La morte del padre"* tratto da *La coscienza di Zeno, pp. 441/443*.
- ***L*uigi Pirandello.** Lettura, analisi e commento della novella*Ciaula scopre la luna*..Lettura di *Un'arte che scompone il reale* righi 20-55, tratto dal saggio "L'umorismo".

Lettura dei brano *La costruzione di una nuova identità,* tratto dal *Fu Mattia Pascal,* pp. 511/519. Lettura del brano "*Nessun nome* "tratto dal romanzo "Uno, nessuno, centomila". Enrico IV, atto 3, Il filosofo mancato e la tragedia impossibile

- **Giuseppe Ungaretti.** Lettura e analisi dei brani**:** *Veglia; San Martino del Carso; Il Porto Sepolto; Soldati; Girovago; In memoria; Mattina.*

PROGETTO LETTURA

Nell'ambito del Progetto Lettura e del Percorso di Educazione Civica sono stati trattati alcuni passi del Paradiso dantesco che sono stati letti, analizzati e parafrasati nella lingua contemporanea al fine di cogliere i valori della nostra civiltà e l'importanza e il ruolo della donna, sin dalle prime grandi fasi della Letteratura Italiana. Sono stati anche letti alcuni estratti del romanzo La Storia, di Elsa Morante.

Dante Alighieri. Divina Commedia, Paradiso.

- Canto I, Dante e Beatrice. vv. 1-120.
- Canto III, l'incontro con Piccarda Donati, vv. 34 - 90
- Canto XXXIII La preghiera alla Vergine Madre, vv. 1/39
-

Elsa Morante. Estratti del capitolo 1 della Storia.

Tipologie testuali trattate nel corso dell'anno

- Il tema storico.
- Il tema di letteratura.
- Il tema di argomento generale.
- L'analisi del testo.
- Il testo argomentativo.
- Il tema argomentativo.
- Prove semistrutturate.

Altamura, 07/05/2025

Il Docente,

Professor Luca Mancini

PROF: MANCINI LUCA

MATERIA: **STORIA**

CLASSE: 5E SIA

Libro di testo:

Specchio Magazine volume 5. Il riflesso del passato nel presente.

- Equilibri europei tra la fine dell'Ottocento e i primi anni del Novecento.
- La società di massa.
- La rivalità coloniale anglo-tedesca.
- Situazione politica in Russia all'inizio del Novecento.
- Gli stati slavi dell'arco adriatico e l'influenza russa.
- Le guerre balcaniche.
- L'imperialismo americano.
- L'affare Dreyfuss.
- Il governo Giolitti. Politica economica e le riforme. La politica estera.
- Il Patto Gentiloni e la legge elettorale del 1913.
- La Triplice Alleanza.
- L'attentato di Sarajevo.
- La Grande Guerra fino al Patto di Londra.
- Il Patto di Londra e l'ingresso in guerra dell'Italia.
- La guerra di trincea e il conflitto navale anglo tedesco.
- Gli ultimi due anni di guerra fino alla resa degli imperi centrali.
- I quattordici punti di Wilson.
- Il dopoguerra in Italia e Germania.

- La Russia fino alla Rivoluzione d'Ottobre.
- La Rivoluzione di Ottobre.
- Dalla Rivoluzione di Ottobre alla NEP.
- La Russia di Stalin.
- L'Italia dell'Ultimo Giolitti.
- Benito Mussolini: dalla Settimana rossa al Fascismo.
- La Marcia su Roma e la legge Acerbo.
- Economia, stato e società fascista.
- La crisi del '29 e il New Deal.
- Hitler: la presa del potere, l'instaurazione e il consolidamento della dittatura nazista.
- La fabbrica del consenso all'interno del regime fascista e del regime nazista.
- L'espansionismo italo-tedesco fino allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale.
- La Seconda Guerra Mondiale fino all'attacco giapponese alla base statunitense di Pearl Harbor.
- Gli eventi bellici fino al 1944.
- La resa della Germania e del Giappone.
- Il primo dopoguerra.

Altamura, 07/05/2025

Il Docente,

Professor Luca Mancini

Istituto **T**ecnico **E**conomico **"Francesco Maria Genco"**

Altamura

Programma svolto nella classe V sez. E Indirizzo: SIA

Disciplina LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: Prof. Domenico Anelina

Anno Scolastico 2024-2025

Dal testo: **BUSINESS FOR THE FUTURE** di M. Scagliarini e K. Gralton (Zanichelli)

DELIVERING

Insurance

The various types of business insurance

What happens when Goods are Damages or Lost

Complaints

BANKING

Banks: the main types

Banking services: ATM, debit and credit cards

Business bank accounts

Borrowing money from a bank: loans, mortgages, overdraft, leasing and factoring

Digitalbanking

Ethical banking

Microcredit

Online security

How to write payment reminders

Requests for an Extension of Credit

MARKETING

The marketing concept

The marketing plan and process

Market research

SWOT analysis

Marketing strategies: segmentation and targeting

The marketing mix: price strategies; product (brand name and logo), place and promotion

ADVERTISING

Advertising strategies

Features of an advertisement

Advertising Media: press, radio, television, sponsorship, product placement, digital advertising

Civics

The EU and The Universal Declaration of Human Rights: Social progress and Equality

The Marketing and the Marketing mix

Financial Crises: The Wall Street

The Credit Crunch

The Covid 19 Financial Crisis

Next Generation EU: fighting climate change

Altamura, 07 maggio 2025

Il Docente
Prof. Domenico Anelina

Docente	**prof. ENZO RIFINO**
Classe	**V E SIA**
Materia	**ECONOMIA AZIENDALE**

UDA 1	
Denominazione	**Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa**

Competenze	**Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.** **Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.** **Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.** **Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.**

Abilità	**Conoscenze**
Individuare le finalità della comunicazione economico-finanziaria. **Rilevare in P.D. le operazioni di gestione e di assestamento.** **Individuare i documenti del sistema informativo di bilancio.** **Distinguere le tipologie di bilancio previste dal codice civile (bilancio in forma ordinaria, in forma abbreviata, per le micro-imprese).** **Applicare i principi di redazione e i criteri di valutazione civilistici.** **Redigere e interpretare i documenti del bilancio civilistico.** **Riconoscere la funzione dei principi contabili.** **Individuare le finalità del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono.** **Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio formulati dall'organo di revisione legale.** **Rielaborare lo Stato patrimoniale e il Conto economico.** **Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, produttività, patrimoniali e finanziari.** **Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN e il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.** **Analizzare e interpretare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali.**	**Comunicazione economico-finanziaria.** **Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale.** **Sistema informativo di bilancio.** **Normativa civilistica sul bilancio.** **Principi contabili nazionali (OIC).** **Bilancio IAS/IFRS.** **Revisione legale dei conti.** **Rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.** **Analisi della redditività e della produttività.** **Analisi della struttura patrimoniale.** **Analisi finanziaria (indici e flussi finanziari).** **Rendiconto finanziario.** **Analisi del bilancio socio-ambientale.**
Tempi: 85 ore	
Verifica e Valutazione Verifiche scritte ed orali	

UDA 2	
Denominazione	**Il reddito fiscale dell'impresa**
Competenze	**Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.**

Abilità	**Conoscenze**
Individuare le imposte dirette che gravano sull'impresa. **Determinare la base imponibile e calcolare l'IRAP.** **Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale.** **Individuare i principi tributari di deducibilità dei costi.** **Applicare la normativa tributaria relativa ad ammortamenti, costi di manutenzione e riparazione, leasing, perdite su crediti, svalutazione dei crediti, interessi passivi, rimanenze di magazzino, plusvalenze, dividendi.** **Determinare la base imponibile IRES.** **Determinare l'IRES e l'IRAP corrente e il saldo da versare.**	**Imposte dirette che gravano sull'impresa.** **IRAP.** **Reddito fiscale d'impresa.** **Principi tributari di deducibilità dei costi.** **Deducibilità dei costi inerenti alle immobilizzazioni.** **Trattamento fiscale dei canoni di leasing.** **Svalutazione dei crediti.** **Deducibilità degli interessi passivi.** **Valutazione fiscale delle rimanenze.** **Trattamento fiscale delle plusvalenze.** **Trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni.** **Determinazione dell'imponibile e liquidazione dell'IRAP e delle imposte sul reddito.** **Dichiarazioni fiscali e versamento delle imposte.**
Tempi: 62 ore	
Verifica e Valutazione: Verifiche scritte ed orali	

UDA 3	
Denominazione	**Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa**
Competenze	**Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.** **Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.**

Abilità	**Conoscenze**

Individuare le funzioni del sistema informativo direzionale. **Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale.** **Identificare l’oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi.** **Individuare le fasi del controllo di gestione.** **Analizzare gli strumenti di rilevazione della contabilità gestionale.** **Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi.** **Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi.** **Calcolare i margini di contribuzione.** **Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all’oggetto di calcolo.** **Calcolare le configurazioni di costo.** **Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale.** **Distinguere i diversi tipi di centro di costo.** **Calcolare il costo del prodotto attraverso l’utilizzo dei centri di costo.** **Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC.** **Individuare le decisioni aziendali supportate dalla contabilità gestionale.** **Calcolare il costo suppletivo.** **Individuare il prodotto da eliminare.** **Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso.** **Risolvere problemi di scelta make or buy.** **Individuare gli obiettivi della break evenanalysis.** **Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio.** **Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività.** **Calcolare il margine di sicurezza.** **Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale.** **Calcolare il rendimento e la produttività dei fattori produttivi.**	**Sistema informativo direzionale e contabilità gestionale.** **Oggetto e scopi della contabilità gestionale.** **Fasi del controllo di gestione.** **Strumenti di rilevazione della contabilità gestionale.** **Classificazione dei costi.** **Contabilità a costi diretti (directcosting).** **Contabilità a costi pieni (full costing).** **Centri di costo** **Metodo ABC (Activity BasedCosting).** **Contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali.** **Accettazione di nuovi ordini.** **Mix di prodotti da realizzare.** **Scelta del prodotto da eliminare.** **Make or buy.** **Break even analysis.** **Margine di sicurezza.** **Efficacia ed efficienza aziendale.**

Tempi: 60 ore	
Verifica e Valutazione: Verifiche scritte ed orali	
UDA 4	
Denominazione	**La pianificazione e la programmazione dell'impresa**
Competenze	**Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.** **Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.** **Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.**

Abilità	**Conoscenze**
Individuare gli elementi costitutivi di una strategia aziendale. **Riconoscere le caratteristiche delle strategie di corporate, di business e funzionali.** **Distinguere le strategie di sviluppo dalle strategie di contrazione.** **Riconoscere e classificare le aree strategiche di affari (ASA).** **Individuare gli elementi che definiscono le strategie di marketing, finanziarie e della funzione produzione.** **Individuare le fasi del processo di pianificazione strategica.** **Riconoscere i punti di forza e di debolezza dell'impresa.** **Riconoscere le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno.** **Interpretare i risultati dell'analisi SWOT.** **Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese.** **Individuare gli scopi e gli strumenti del controllo di gestione.** **Individuare le funzioni e gli elementi del budget.** **Identificare le tipologie di costo standard.** **Redigere i budget settoriali.** **Redigere il budget degli investimenti fissi.** **Redigere il budget economico.**	**Strategie aziendali.** **Strategie di corporate.** **Strategie di business.** **Strategie funzionali.** **Pianificazione strategica.** **Analisi dell'ambiente esterno e interno.** **Analisi SWOT.** **Controllo di gestione.** **Budget.** **Costi standard.** **Budget settoriali.** **Budget degli investimenti fissi.** **Budget economico.** **Budget finanziario.** **Controllo budgetario.** **Analisi degli scostamenti di costo e di ricavo.** **Reporting.** **Pianiaziendali.** **Business plan.** **Marketing plan.**

Redigere il budget di tesoreria. **Individuare le fasi del controllo budgetario.** **Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati.** **Analizzare le cause che determinano gli scostamenti di costo e di ricavo e ipotizzare azioni correttive.** **Redigere e interpretare un report.** **Distinguere le differenti tipologie di business plan.** **Individuare gli obiettivi del business plan.** **Redigere un business plan in situazioni operative semplificate.** **Individuare gli obiettivi del marketing plan.** **Redigere un marketing plan in situazioni operative semplificate.**	

Tempi: 63 ore

Verifica e Valutazione: Verifiche scritte ed orali

UDA 5

Denominazione	**I finanziamenti delle imprese**
Competenze	**Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.** **Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale.** **Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.**

Abilità	**Conoscenze**
Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento. **Analizzare le fasi dell'istruttoria di fido.** **Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche dell'apertura di credito.** **Compilare la documentazione relativa all'apertura di credito in conto corrente.** **Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali.** **Compilare il prospetto di determinazione del netto ricavo e determinare il tasso effettivo di**	**Fabbisogno finanziario e ciclo monetario.** **Finanziamenti bancari delle imprese.** **Fido bancario.** **Apertura di credito.** **Costi del finanziamento in c/c.** **Sconto di cambiali.** **Portafoglio salvo buon fine (s.b.f.).** **Anticipo su fatture.** **Factoring.** **Supply chain finance.**

sconto. **Compilare il Conto anticipo su Ri.Ba. s.b.f.** **Compilare il Conto anticipo fatture.** **Confrontare il contratto di factoring con le altre operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali.** **Analizzare le caratteristiche del supply chain finance.** **Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche di anticipazioni garantite, mutui, leasing, forfaiting, finanziamenti in pool, private equity, venture capital, crowdfunding, mezzanine financing e cartolarizzazione dei crediti.**	**Anticipazioni garantite.** **Mutui.** **Leasing.** **Forfaiting.** **Finanziamenti in pool.** **Private equity.** **Venture capital.** **Crowdfunding.** **Offerta Pubblica Iniziale.** **Mezzanine financing.** **Cartolarizzazione dei crediti.**
Tempi: 63 ore	
Verifica e Valutazione: Verifiche scritte ed orali	

Altamura 07 – 05 – 2025

Prof.
Enzo Rifino

ITES GENCO ALTAMURA

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA

A.S.2024/2025

CLASSE V E SIA

PROF.SSA GIORDANO IRENE

IL SOGGETTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA

U.D. 1 La finanza pubblica

Il ruolo dello Stato nei sistemi economici

Le teorie sulla finanza pubblica

Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico

Le modalità dell'intervento pubblico

U.D. 2 L'intervento pubblico diretto e il mercato

La proprietà pubblica

L'impresa pubblica

Il processo di privatizzazione

U.D. 3 Gli interventi di politica economica

L'attività di politica economica

I principali strumenti di politica economica

Gli obiettivi della politica economica

LA SPESA PUBBLICA

U.D. 1 Il fenomeno della spesa pubblica

La misurazione della spesa pubblica

La classificazione della spesa pubblica

L'espansione della spesa pubblica

La politica della spesa pubblica

Gli effetti negativi di una eccessiva espansione della spesa pubblica

LA POLITICA DELLE ENTRATE

U.D. 1 Le entrate pubbliche

Classificazione delle entrate pubbliche

I tributi: imposte, tasse, contributi

Le dimensioni delle entrate pubbliche

Le entrate pubbliche come strumento di politica economica

U.D. 2 Le imposte

Il presupposto d'imposta

Gli elementi dell'imposta

I diversi tipi di imposte

I diversi tipi di progressività di imposta

I principi giuridici d'imposta: generalità, uniformità, progressività

L'evasione fiscale, l'elusione fiscale la traslazione

IL BILANCIO DELLE AUTORITA' PUBBLICHE

U.D.1 Il bilancio dello Stato

Le tipologie di bilancio

I principi del bilancio preventivo italiano

Le fasi del processo di bilancio

U.D. 2 Struttura e gestione del bilancio

Le classificazioni del bilancio

Il controllo sulla gestione e sulle risultanze di bilancio

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

U.D. L'imposta sul reddito delle persone fisiche

I caratteri dell'Irpef

La determinazione del reddito imponibile

La determinazione dell'imposta

Altamura, 07 maggio 2025

Il Docente
Irene Giordano

PROGRAMMA DI DIRITTO

CLASSE VE SIA A.S.2024/2025

PROF.SSA GIORDANO IRENE

<u>Lo Stato e gli organi costituzionali</u>

Lo Stato in generale

Popolo e popolazione

Territorio

Esercizio della sovranità

Nascita della Costituzione

Forme di Stato e forme di Governo

Il Parlamento: composizione

Sistemi elettorali (maggioritario e proporzionale)

Condizione giuridica dei membri del Parlamento

Organizzazione e funzionamento del Parlamento

La funzione legislativa ordinaria

La revisione costituzionale ex art.138 Cost.

Le altre funzioni del Parlamento (amnistia e indulto)

Il Presidente della Repubblica: ruolo, elezione e supplenza

Le prerogative e gli atti del Presidente della Repubblica

Il Governo: composizione e poteri

La formazione del Governo

Il rapporto di fiducia

Il potere normativo del Governo

La Corte Costituzionale: composizione e ruolo

Il giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale e in via diretta

Il giudizio di accusa nei confronti del Presidente della Repubblica

I conflitti di attribuzione

L'ammissibilità del referendum abrogativo

La Magistratura e la funzione giurisdizionale

Gli organi giudiziari e i gradi del giudizio

Giurisdizione ordinaria e giurisdizioni speciali

Consiglio Superiore della Magistratura

Altamura, 07 maggio 2025 **La docente**
Irene Giordano

PROGRAMMA DI MATEMATICA

MODULO 1: MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA

- Funzione della domanda e sue caratteristiche.
- Funzione dell'offerta e sue caratteristiche.
- Funzioni inverse della domanda e dell'offerta.
- Rappresentazione grafica delle funzioni di domanda e di offerta nel piano cartesiano.
- Il prezzo di equilibrio.
- Elasticità della domanda.
- La funzione del costo totale.
- La funzione del ricavo.
- La funzione del profitto e ricerca del massimo profitto.
- Diagramma di redditività e ricerca del *break even point*.
- Lettura di un diagramma di redditività.

MODULO 2: FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- Le disequazioni di due variabili: disequazioni lineari e disequazioni non lineari.
- I sistemi di disequazioni.
- Definizione di funzione di due variabili.
- Dominio di funzioni di due variabili.
- Le derivate parziali: definizione e calcolo.
- Le derivate successive.
- Massimi, minimi e punti di sella.
- Massimi e minimi liberi: il metodo con le derivate parziali (Hessiano).
- Massimi e minimi vincolati: il metodo elementare e il metodo dei moltiplicatori di Lagrange.

MODULO 3: APPLICAZIONI ECONOMICHE DELLE FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- Funzioni marginali e l'elasticità.
- Problemi di ottimo.
- Massimo profitto di un'azienda in concorrenza perfetta.
- Massimo profitto di un'azienda in condizioni di monopolio.
- Massimo profitto di un'azienda con processi produttivi diversi.
- Il problema del consumatore: la funzione di utilità.
- Il vincolo di bilancio e la massima utilità.

MODULO 4: RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA

- Scopi e fasi della ricerca operativa.
- La classificazione dei problemi di scelta.

- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: il caso continuo.
- Scelta tra più alternative.
- Il problema delle scorte.

Altamura, 07 maggio 2025

Il Docente

Prof.ssa ***Mariantonietta Roselli***

Programma di Informatica della 5E SIA

Prof.ssa Giordano Teresa

Prof. Petrara Roberto

MODULO 1 Modellazione dei dati e AMBIENTI SOFTWARE PER I DATABASE

Modello E/R; modello logico relazionale,modello fisico
Access: Implementazione del modello fisico
SQL: query di interrogazione al database; Istruzione SELECT/FROM/WHERE;
SQL: funzioni di aggregazione COUNT; SUM; AVG; MIN; MAX
SQL: ordinamenti e raggruppamenti
SQL- Data Definition Language: istruzioni CREATE TABLE, ALTER TABLE DROP TABLE SQL- Data Manipulation Language: INSERT INTO, DELETE, UPDATE

MODULO 2 WEB SERVER, XAMPP e PHP
Web server, ambiente di sviluppo XAMPP
Form HTML Caratteristiche generali di MySQL;
Creazione tabelle, operazioni di manipolazione e interrogazione;
Linguaggio php: tipi variabili, array numerici, assegnazione, strutture di controllo if e foreach

MODULO 3: RETI E PROTOCOLLI
Aspetti evolutivi delle reti;
Servizi di reti per aziende e utenti
Architettura Client/Server e Peer to Peer
Classificazione delle reti per estensione, per topologia,
tecniche di commutazione
Mezzi trasmissivi e dispositivi di rete
Modello TCP/IP e livello applicativo
Internet: la storia, indirizzi Internet e DNS e server di Internet;
IoT

MODULO 4 SERVIZI DI RETE PER L'AZIENDA E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
Reti aziendali: Intranet, Extranet, VPN, Cloud
Strumenti sincroni e asincroni
Mobile marketing e social marketing

MODULO 5 LA SICUREZZA IN RETE
Sicurezza informatica
Malware, virus
La crittografia a trasposizione
La crittografia a sostituzione
La crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica
Comunicare in sicurezza: PEC, firma digitale
Firma digitale
E-government
Strumenti e tecnologia della Pubblica Amministrazione (AgID)

MODULO 5 INTEGRAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI
Sistemi ERP: modularità e configurazione
Sistemi CRM

Altamura, 07/05/2025

I docenti

Prof.ssa Giordano Teresa

Prof. Petrara Roberto

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

- Test motori (equilibrio, forza, velocità)
  T0: Ottobre
  T1: Gennaio
  T2: Maggio
- Sistema scheletrico e articolazioni
- Sistema muscolare
- Apparato cardiocircolatorio
- Primo soccorso e massaggio cardiaco
- Capacità coordinative
- Capacità condizionali: forza, resistenza e velocità
- Traumi scheletrici e traumi muscolari
- Regolamento pallavolo e tecniche di arbitraggio

- Regolamento tennis tavolo
- Specialità e regolamenti base dell'atletica leggera
- Fondamentali della pallavolo e applicazioni in situazioni di gara
- Fondamentali di calcio a 5 (Passaggio, ricezioni e tiro)
- Fondamentali tennis tavolo (dritto e rovescio)
- Fondamentali basket
- Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica (cardiofrequenzimetro, GPS, smartphone, ecc)
- Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni
- Doping e dipendenze

Altamura, 07Maggio 2025 **Il Docente**

Prof. Felice Girardi

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

ANNO SCOLASTICO 2024-25

CLASSE V E SIA

DOCENTE: MORAMARCO GIUSEPPINA

UDA 1: LA RICERCA DI DIO NELLE RELIGIONI

1: RELIGIONI E DIALOGO:

La ricerca comune delle religioni;

Una religione vale l'altra?

Quale dialogo tra religioni?

UDA 2: L'ETICA DELLA VITA

1: LA VITA COME DONO:

Il dono;

Il dono della vita;

La vita come diritto;

Che cosa è la Bioetica;

2: IL CONCEPIMENTO E LA VITA PRENATALE:

Il concepimento;

Il figlio a tutti i costi;

La fecondazione artificiale.

3: LA VITA PRENATALE:

L'Amniocentesi;

L'Interruzione della Gravidanza;

La legge 194;

Il Magistero della Chiesa e il concepimento.

4: LA CLONAZIONE:

La vita, alla catena di montaggio;

Il Magistero della Chiesa e la Clonazione.

5: L'EUTANASIA:

Problemi etici sull'Eutanasia;

La Chiesa Cattolica di fronte all'Eutanasia.

6: LA PENA DI MORTE:

Alcuni dati sulla pena di morte;

Le ragioni del si;

Le ragioni del no;

La posizione della Chiesa.

Altamura, 07 Maggio 2025 La docente

Moramarco Giuseppina

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
STATALE " Francesco Maria**G**enco"
Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1
Tel. 080/3114337 Fax 080/3118025
Sede presso il
Polivalente,Via Parisi Tel.
080/3106901 C. M.
BATD02000A - C. F. 82014270720
Email: batd02000a@istruzione.it - web:www.itesgenco.edu.it
70022 Altamura (Bari)

MANUALE TECNICO
HTML-SQL-PHP

Lista dei TAG HTML

Font molto grande	<BIG></BIG>
Font molto piccolo	<SMALL></SMALL>

DIVISORI

Paragrafo (spesso il comando di chiusura viene omesso)	<P></P>
Paragrafo: allineamento	<P ALIGN=LEFT|CENTER|RIGHT></P
Interruzione riga (Singolo ritorno a capo)	
Riga orizzontale	<HR>
Riga orizzontale: allineamento	<HR ALIGN=LEFT|RIGHT|CENTER>
Riga orizzontale: spessore (in pixel)	<HR SIZE=?>
Riga orizzontale: larghezza (in pixel)	<HR WIDTH=?>
Riga orizzontale: larghezza % risp. alla largh. della pagina	<HR WIDTH="?%">
Riga orizzontale: piena (senza l'effetto ombra)	<HR NOSHADE>

ELENCHI PUNTATI, NUMERATI, ECC.

Elenco puntato	<UL><LI></UL>	(<LI> prima di ogni elemento)
Elenco puntato compatto	<UL COMPACT></UL>	
Tipo di puntatore	<UL TYPE=DISC|CIRCLE|SQUARE>	(per tutta la lista)
Tipo di puntatore	<LI TYPE=DISC|CIRCLE|SQUARE>	(questo e successivi)
Elenco numerato	<OL><LI></OL>	(<LI> prima di ogni elem
Elenco numerato compatto	<OL COMPACT></OL>	
Tipo di numero	<OL TYPE=A|a|I|i|1>	(per tutta la lista)
Tipo di numero	<LI TYPE=A|a|I|i|1>	(questo e successivi)
Numero di partenza	<OL START=?>	(per tutta la lista)
Numero di partenza	<LI VALUE=?>	(questo e successivi)
Elenco di definizioni	<DL><DT><DD></DL>	(<DT>=termine, <DD>=definizio
Elenco di definizioni compatto	<DL COMPACT></DL>	
Elenco tipo Menu	<MENU><LI></MENU>	(<LI> prima di ogni elemento)
Elenco tipo Menu compatto	<MENU COMPACT></MENU>	
Elenco tipo indirizzario	<DIR><LI></DIR>	(<LI> prima di ogni elemento)
Elenco tipo indirizzario compatto	<DIR COMPACT></DIR>	

TABELLE

(alcuni effetti sono supportati solo dalle versioni 4.* o superiori)

Inizio e fine tabella	<TABLE></TABLE>	
Tabella: allineamento	<TABLE ALIGN=LEFT|RIGHT|CENTER>	(A partire dalle versioni 4.*
Tabella: spessore bordo	<TABLE BORDER=?></TABLE>	(numero pixel; con '0' non è visib
Spazio tra le celle	<TABLE CELLSPACING=?>	
Spazio nelle celle	<TABLE CELLPADDING=?>	
Larghezza tabella (in pixel)	<TABLE WIDTH=?>	
Larghezza % tabella	<TABLE WIDTH="?%">	(in perc. risp. alla pagina o alla tabella
Tabella: colore di sfondo	<TABLE BGCOLOR="#******"></TABLE>	
Riga	<TR></TR>	
Allineamento della riga(orizzontale e verticale)	<TR ALIGN=LEFT|RIGHT|CENTER VALIGN=TOP|MIDDLE|BOTTOM>	
Cella	<TD></TD>	(deve essere all'interno di una riga)
Allineamento della cella(orizzontale e verticale)	<TD ALIGN=LEFT|RIGHT|CENTER VALIGN=TOP|MIDDLE|BOTTOM>	
Senza interruzione	<TD NOWRAP>	
Unione colonne	<TD COLSPAN=?>	
Unione righe	<TD ROWSPAN=?>	
Larghezza celle (in pixel)	<TD WIDTH=?>	
Larghezza % celle	<TD WIDTH="?%">	(in percentuale risp. alla tabella)
Colore di sfondo della cella	<TD BGCOLOR="#******">	

Lista dei TAG HTML

FORM
<form action=" " method=" ">...</form>
action=" " Indica dove mandare il form. Può essere un URL, in default ha lo stesso url del sito.
method=" " Indica come mandare le informazioni all'url. Può essere **"post"** oppure **"get"**:
post spedisce le variabili nascondendole al navigatore
get inserisce le variabili nell'url del browser

INPUT
< input type=" " name=" ">

Attributi comuni:
name=" " indica il nome del campo. Servirà per richiamarlo con script o altre procedure.
type=" " button, checkbox, hidden, image, password, radio, reset, submit, text.
id=" " indica il nome per un'eventuale richiamo css o script.
class=" " indica il nome della classe css che ne regola la grafica (è possibile inserire anchesty

<input type="text"> consente di inserire il testo dentro un campo composto da una sola riga.
Attributi specifici:
maxlength=" " numero max di caratteri che possiamo immettere
size=" " lunghezza della finestra misurata in numero di caratteri
value=" " la frase iniziale
readonly se inseriamo questo attributo in un campo text precompilato, il testo può solo essere letto e NON modificabile dal navigatore

<input type="password"> consente di inserire del testo coperto da asterischi.
Attributi specifici:
maxlength="4" numero max di caratteri da immettere
size="7" lunghezza della finestra misurata in numero di caratteri

<input type="checkbox"> consente di inserire una casella di spunta all'interno del form.
Attributi specifici:
checked inserito senza alcun valore (=" ") crea una casella già spuntata

<input type="radio"> inserisce una serie di caselle radio dove soltanto una può essere selezionat
Attributi specifici:
name=" " raggruppa tutte le caselle radio che compongono il form
value=" " indica il valore da associare ad un determinato radio
checked indica quello preselezionato in automatico nel form

<input type="hidden"> inseriamo un campo nascosto nel form per la trasmissione dei dati.

<input type="button"> si utilizza quando il form può contenere una funzione javascript, magari p nella compilazione oppure per fare un controllo.

Attributi specifici:
value=" " il testo che leggiamo sopra il pulsante
onclick=" " indica cosa fare se cliccato (javascript)
ondblclick=" " indica cosa fare se cliccato con un doppio clic (javascript)

<input type="reset"> consente di resettare il form allo stato iniziale.
Attributi specifici:
value=" " il testo che leggiamo sopra il pulsante

<input type="submit"> consente di inviare il form alla pagina o programma prestabilito all'inizio
Attributi specifici:
value=" " il testo che leggiamo sopra il pulsante di invio

Lista dei TAG HTML

<input type="image"> crea un pulsante di tipo submit con l'inserimento di un'immagine.
Attributi specifici:

name=" "	il nome della variabile che sarà spedita con il clic
src=" "	il percorso URL dell'immagine da visualizzare
alt=" "	il testo che apparirà se l'immagine non è visibile

<textarea rows="" cols="" >..... </textarea> consente di inserire del testo da leggere all'interno di u
Attributi :

name=" "	nome associato alla textarea
title=" "	titolo della textarea
rows=" "	numero di righe che compone la textarea
cols=" "	numero di colonne che compone la textarea
id=" "	nome identificativo per un richiamo css o script
class=" "	nome della classe che regola la grafica della textarea, possiamo anche inserire direttamente style=" "
readonly	in una textarea precompilata, il testo può solo essere letto e NON modificabile dal

<select name="" size="" >
<option selected value="..."> ... </option>
<option value="..."> ....</option>
</select> consente al navigatore di scegliere fra più opzioni.
Attributi select:

name=" "	nome che identifica le opzioni
title=" "	titolo del tag select
id=" "	nome identificativo per un eventuale richiamo css o script
class=" "	il nome della classe css che regola l'aspetto grafico del tag select possiamo inseri direttamente style=" "
size=" "	numero max di righe da vedere.
multiple	se inseriamo questo valore si abilita scelte multiple

Attributi option:

selected	visualizzata in partenza
value=" "	valore dell'opzione

Select optgroup: si utilizza con SELECT solo se all'interno dobbiamo inserire dei gruppi di opzioni.
Il nome dell'opzione è inserito dall'attributo LABEL=" ".
Attributi optgroup:

title=" "	titolo del gruppo
id=" "	nome identificativo per un eventuale richiamo css o script
class=" "	nome della classe css che regola l'aspetto grafico del tag optgroup possiamo inser direttamente style=" "
label=" "	nome del gruppo di opzioni

SQL MANUALE

SQL Statement	Syntax
AND / OR	SELECT column_name(s) FROM table_name WHERE condition AND|OR condition
ALTER TABLE	ALTER TABLE table_name ADD column_name datatype or ALTER TABLE table_name DROP COLUMN column_name
AS (alias)	SELECT column_name AS column_alias FROM table_name or SELECT column_name FROM table_name AS table_alias
BETWEEN	SELECT column_name(s) FROM table_name WHERE column_name BETWEEN value1 AND value2
CREATE DATABASE	CREATE DATABASE database_name
CREATE TABLE	CREATE TABLE table_name (column_name1 data_type, column_name2 data_type, column_name2 data_type, ... PRIMARY KEY (column_nameX), FOREIGN KEY (column_nameY) REFERENCES nometabellalato1(PK_lato1))
DELETE	DELETE FROM table_name WHERE some_column=some_value or DELETE FROM table_name (**Note:** Deletes the entire table!!)
DROP DATABASE	DROP DATABASE database_name
DROP TABLE	DROP TABLE table_name
GROUP BY	SELECT column_name, aggregate_function(column_name) FROM table_name WHERE column_name operator value GROUP BY column_name
HAVING	SELECT column_name, aggregate_function(column_name) FROM table_name WHERE column_name operator value GROUP BY column_name HAVING aggregate_function(column_name) operator value
IN	SELECT column_name(s) FROM table_name WHERE column_name IN (value1,value2,..)

INSERT INTO	INSERT INTO table_name VALUES (value1, value2, value3,....) *or* INSERT INTO table_name (column1, column2, column3,...) VALUES (value1, value2, value3,....)
INNER JOIN	SELECT column_name(s) FROM table_name1 INNER JOIN table_name2 ON table_name1.column_name=table_name2.column_name
LEFT JOIN	SELECT column_name(s) FROM table_name1 LEFT JOIN table_name2 ON table_name1.column_name=table_name2.column_name
RIGHT JOIN	SELECT column_name(s) FROM table_name1 RIGHT JOIN table_name2 ON table_name1.column_name=table_name2.column_name
LIKE	SELECT column_name(s) FROM table_name WHERE column_name LIKE pattern
ORDER BY	SELECT column_name(s) FROM table_name ORDER BY column_name [ASC|DESC]
SELECT	SELECT column_name(s) FROM table_name
SELECT *	SELECT * FROM table_name
SELECT DISTINCT	SELECT DISTINCT column_name(s) FROM table_name
SELECT INTO	SELECT * INTO new_table_name [IN externaldatabase] FROM old_table_name *or* SELECT column_name(s) INTO new_table_name [IN externaldatabase] FROM old_table_name
SELECT TOP	SELECT TOP number|percent column_name(s) FROM table_name
UNION	SELECT column_name(s) FROM table_name1 UNION SELECT column_name(s) FROM table_name2
UPDATE	UPDATE table_name SET column1=value, column2=value,... WHERE some_column=some_value
WHERE	SELECT column_name(s) FROM table_name WHERE column_name operator value

TIPI DI COLONNA IN MYSQL

TESTO	char	Lunghezza max 255 caratteri; char[len] usa esattamente len caratteri (lunghez
	varchar	Lunghezza max 255 caratteri; char[len] usa al più len caratteri (lunghezza vari
	tinytext	Lunghezza max 255 caratteri (come varchar[255])
	text	Lunghezza max 65535 caratteri (2^{16}-1 = 64KB)
	mediumtext	Lunghezza max 16777215 caratteri (2^{24} -1 = 16 MB)
	longtext	Lunghezza max 4294967295 caratteri (2^{32} -1 = 4 GB)
	Char riempie tutti i valori (es. char(20) occupa 20 caratteri in ogni caso, riempendo i caratteri con degli spazi; Varchar solo quelli necessari più un carattere che indica la dimensione (es va se scrivo "ciao" occupa 4+1 caratteri e non 20); Ritrovare dati in colonne a dimensione fiss decimal, date) è più rapido. Char preferibile quando la lunghezza della stringa non varia di molto (es. password tra 5 e 7 cara Se si definisce una colonna come varchar con len minore di 4 MySql lo converte automaticament	
NUMERICI	int/integer	Da 0 a 2^{32}-1 se unsigned ; da -2^{31} a 2^{31}-1 se signed
	tinyint	Da 0 a 255 se unsigned ; da -128 a 127 se signed
	mediumint	Da 0 a 2^{24}-1 se unsigned ; da -2^{23} a 2^{23}-1 se signed
	bigint	Da 0 a 2^{64} -1 se unsigned ; da -2^{63} a 2^{63}-1 se signed
	float	Da 1.18×10^{-38} a 3.40×10^{38} e corrispondenti negativi; float [(m, d)]
	double/double precision/real	Da 2.23×10^{-308} a 1.80×10^{308} e corrispondenti negativi; double [(m, d)]
	decimal/numeric	Come double ma memorizza il numero come caratteri; decimal [(m [,d])] se omesso viene impostato a 10
	m= numero di cifre da visualizzare, d= numero di decimali	
DATA / ORA	date	Date nel formato: AAAA-MM-GG
	datetime	Data e ora nel formato: AAAA-MM-GG OO:MM:SS
	timestamp	Memorizza automaticamente l'ora e/o la data di modifica; timestamp(size) siz compreso tra 2 e 14 (2 = AA, 4 = AAMM, ..., 14 = AAAAMMGGOOMMS
	time	Ora nel formato OO:MM:SS
	year	Anno ; year[(2 | 4)]
BINARI	binary	Come char ma memorizza stringhe di bit
	varbinary	Come varchar ma memorizza stringhe di bit
	tinyblob	Come tinytext ma memorizza stringhe di bit
	blob	Come text ma memorizza stringhe di bit
	mediumblob	Come mediumtext ma memorizza stringhe di bit
	longblob	Come longtext ma memorizza stringhe di bit
	BLOB = Binary Large Object	
ALTRI	enum	Enumerativo:serve a limitare i valori della colonna a quelli specificati; enum('valore1','valore2',...,'valoreN') [default 'valore'] ; (es: enum('yes', 'no') 'no'
	set	Insieme: utilizzo come enum: set('valore1','valore2',...,'valoreN') [default 'val serve a includere nella cella un insieme di zero, uno o più valori tra quelli spe non viene molto usato perchè va contro i principi di progettazione del databas

PRONTUARIO SINTASSI COMANDI SQL

COMANDO SEMANTICA

CREATE DATABASE norne_database; Crea un nuovo database

DROP DATABASE nome_database; Elimina wi database esistente

CREATE TABLE norne_tabella Creare una nuova tabella

ALTER TABLE nome_tabella Modificare la struttura di una tabella (aggiunge, rimuove, rinomina colonne, cambia tipo di una colonna)

DROP TABLE nome_tabella Elimina una tabella esistente

INSERT INTO nome_tabella Inserisce valori in certi campi di una nuova riga

UPDATE nome_tabella DELETE FROM

nome_tabella SELECT

GRANT

calcola Garantisce pri

utenti

Cambia valori in certi campi di una riga esistente Elimina una riga in base a certi criteri

Estrapola campi, righe, raggruppa, ordina,

REVOKE Revoca privilegi sulle tabelle agli utenti

___ COMANDI _____ .NB: gli elementi tra [] sono Opzionali; _____ _ CREATE TABLE *nome tabella*

```
( -
   nome_campol tipo_di_dato(size) [vincoli di campo],
   nome_campol 2 tipo_di_dato(size) [vincoli di campo] ,
   nome_campol 3 tipo_di_dato(size) [ vincoli di campo],

   [PRIMARY KEY(nome_campo, [nome_campo, ... , nome_campo])]
   [FOREIGN KEY(nome_campo) REFERENCES nome_tabella[(nome_campo)]]
   [UNIQUE(norne_campo )]
            xpr*)]
);
[CHECK(e
```

i vincoli di campo possono essere:

NOTNULL	La colonna non può memorizzare valori nulli Il valore di tipo numerico si incrementa ad ogni inserimento Senza segno e cioè positivo
AUTO_INCREMENT	
UNSIGNED	
DEFAULT	Valore di Default per la colonna
UNIQUE	Ogni riga avrà un valore unico sulla colonna

PRIMARYKEY chiave primaria, UNIQUE e NOT NULL insieme, **FOREIGNKEY** Chiave esterna, assicura integrità referenziale a un'altra tabella **CHECK** *Vmcolo* sulle colonne

INSERT INTO nome_tabella VALUES (valorel, valore2, valore3, ...); oppure: INSERT INTO nome_tabella *(colonnal,colonna2,colonna3, ...)* VALUES (valorel, valore2, valore3, ...);

UPDATE nome_tabella SET colonnal =valorel,colonna2=valore2, ... WHERE

condizione*; DELETE FROM nome_tabella WHERE *condizione*;*

SELECT [ALL | DISTINCT] lista_campi_separati_da_virgola

FROM lista_nomi_tabelle_separati_da_virgola

[WHERE condizione*]

[GROUP BY lista_campi_separati_da_virgola]

[HAVING condizione*]

[ORDER BY lista_campi_separati_da_virgola [ASC | DESC]]

[LIMIT numero_di_righe [OFFSET numero_iniziale]]

---

nella clausola SELECT è possibile usare al posto di lista_campi_separati_da_virgola

- * che vuol dire tutti i campi
- funzioni di aggregazione sui domini separati da virgola (da soli o con campi delle tabelle, vedi s
- alias di campi tramite: AS alias_per_il_campo a destra del campo
- espressione con semplici calcoli aritmetici (+, -, *, /) tra (valori dei) campi

---

*la condizione che si inserisce nel WHERE, nell'HAVING o anche come espressione nel CHECK (vedi CREATE TABLE) deve essere sempre di uno dei seguenti tipi:

- operando **operatoreBinario** operando
- **operatoreUnario** operando
- operando **operatoreUnario**

dove:

- operando può essere: un nome di campo, un valore, una condizione (racchiusa tra parentesi)
- operatore può essere:
  - di confronto: <, <=, >, >=, =, != (diverso)
  - logico: AND, OR, NOT (operatore unario)
  - operatore LIKE
  - BETWEEN, [NOT] IN, IS [NOT] NULL con le seguenti sintassi:
    - nome_campo BETWEEN valore1 AND valore2,
    - nome_campo [NOT] IN ('valore1', 'valore2', ...)
    - nome_campo IS [NOT] NULL

Funzioni di aggregazione sui domini:

si possono usare nella clausola SELECT singolarmente o separati da virgola al posto di *lista_campi_separati_da_virgola*

se usate assieme a uno o più campi delle tabelle è obbligatorio l'uso del GROUP BY

COUNT(*) COUNT(nome_campo) COUNT(DISTINCT nome_campo)	Riporta il numero di righe della tabella Riporta il numero di valori non nulli del campo Riporta il numero di valori univoci non nulli del campo
SUM(nome_campo)	Somma i valori della colonna
MIN(nome_campo)	Calcola il minimo valore della colonna
MAX(nome_campo)	Calcola il massimo valore della colonna
AVG(nome_campo)	Calcola la media aritmetica tra tutti i valori della colonna, applicato solo a campi numerici, i valori nulli sono ignorati

Funzioni usabili in MySql all'interno della select

DATE_FORMAT(data, formato)
formati usabili più utili

%c	mese, numerico (0-12)
%d	giorno del mese, numerico (00-31)
%e	giorno del mese, numerico (0-31)
%f	microsecondi (000000-999999)
%H	ore (00-23)
%h, %I	ore (01-12)
%i	minuti, numerico (00-59)
%k	ore (0-23)
%l	ore (1-12)
%M	nome del mese (Gennaio-Dicembre)
%m	mese, numerico (00-12)
%S, %s	secondi (00-59)
%T	Tempo in ore minuti e secondi, 24-ore (hh:mm:ss)
%W	Nome del giorno (Domenica-Sabato)
%w	Giorno della settimana numerico (0=Domenica, 6=Sabato)
%Y	Anno, numerico, quattro cifre
%y	Anno, numerico, due cifre

Usi più comuni

DATE_FORMAT(data, '%d-%m-%Y') giorno, mese e anno (4 cifre) dal campo data
DATE_FORMAT(data, '%m-%Y') mese e anno (4 cifre) dal campo data
DATE_FORMAT(data, '%Y') anno nel formato aaaa dal campo data;

ALTRE FUNZIONI

NOW()	Data e ora correnti
CURDATE() DATE(NOW())	Data di oggi
YEAR(CURRENT_TIMESTAMP) YEAR(NOW()) YEAR(CURDATE())	Ricava l'anno corrente
CONCAT(stringa1, stringa2)	concatena due stringhe racchiuse tra virgolette o output di una funzione esempio: CONCAT(YEAR(NOW()),'-01-01') ricava il primo giorno dell'anno corrente
TIMESTAMPDIFF(unità, data1, data2) Dove unità può essere: SECOND, MINUTE, HOUR, DAY, WEEK, MONTH, QUARTER, or YEAR	Calcola la differenza di secondi, minuti, ore, giorni, mesi, o anni tra data2 e data1 esempio: TIMESTAMPDIFF(SECOND, '2016-01-01', 2016-12-31) calcola quanti secondi ci sono nel 2016

</dream.in.code>

Programming & Web Development Community

PHP Reference S

Data Types
integer, float, boolean, string, array, object, resource, NULL

Variable Declarations
$variablename = <value>;
$anothervariable =& $variablename; (Assign by Reference)

Declare Array
$arrayname = array();

Initialize Array
$arrayname = array(<value1>, <value2>, <value3>);
$arrayname = array(<key> => <value>, <key> => <value>); (Define Keys)
$multiarray = array(<key> => array(<value1>,<value2>)); (Multi-dimensional)

Common Array Functions
sort(<array>); (Sort array assigns new keys)
asort(<array>); (Sort array maintain keys)
rsort(<array>); (Sort array in reverse, new keys)
arsort(<array>); (Sort array in reverse, maintain keys)
count(<array>); (Count elements)
count(<array>,COUNT_RECURSIVE); (Count multidimensional array)
array_push(<array>,<value>); (Push item onto end of array)
array_pop(<array>); (Pop item off end of array)

Comments
// Comment text
/* Multi-line comment text */
Comment text

Arithmetic Operators
+ (Addition), - (Subtraction), * (Multiplication), / (Division), % (Modulus)

Relational Operators
== (Equal), === (Equal with type comparison), != (Not equal), <> (Not equal), !== (Not Equal with type comparison), < (Less than), > (Greater than), <= (Less than or equal to), >= (Greater than or equal to)

Logical Operators
! (logical NOT), && (logical AND), || (logical OR), xor (logical XOR)

Assignment Operators
= (Assign), += (Addition), -= (Subtraction), *= (Multiplication), /= (Division), .= (Concatenation), %= (Modulus), &= (And), |= (Or), ^= (Exclusive Or), <<= (Left Shift), >>= (Right Shift)

String Concatenation
. (Period)

String Manipulation
substr(<string>,<start>,[<length>]);
strlen(<string>);
trim(<string>);
ltrim(<string>); // Trim left
rtrim(<string>); // Trim right
strtolower(<string>);
strtoupper(<string>);
str_replace(<search>,<replace>,<string>,[<count>]);
strpos(<string>, <search>);
strcmp(<string1>,<string2>); (Binary safe string comparison)
strcasecmp(<string1>,<string2>); (Binary safe case-insensitive comparison)
explode(<delim>,<string>,[<limit>]); (Break string into array)
implode(<delim>,<array>); (Join array into string separated by delim)

Cookies
setcookie (<cookiename>, [<value>],[<expire_time_in_secs_since_epoch>]);
$_COOKIE['cookiename']; (Returns value of cookie)

Sessions
session_start(); (Create session)
$_SESSION['key_name'] = value; (Set session variable)
$variablename = $_SESSION['key_name']; (Retrieve value from session variable)
session_destroy(); (Destroy session)

Error Handling
```
try {
   <statements that may cause error>;
}
catch (<Exception Class> $exception_name)
{
   <statements to execute when error is caught>;
}
```

Super Globals
$GLOBALS (Access all global variables in script)
$_SERVER (Access web server variables)
$_GET (Values passed to script through URL)
$_POST (Values passed to script through HTTP Post)
$_COOKIE (Values passed by user cookie)
$_FILES (Values passed by HTTP Post File Uploads)
$_ENV (Values passed to script via the environment)
$_REQUEST (Values passed by URL, HTTP Post, or user Cookies)
$_SESSION (Values passed through user's session)

If Else
```
if (<condition 1>)
   { <statement 1>; }
elseif (<condition 2>)
   { <statement 2>; }
else
   { <statement 3>; }
```

Inline If (Ternary)
<condition> ? true : false;

For Loop
```
for (<initialize>;<condition>;<update>)
{
   <statements>;
}
```

For Each Loop
```
foreach (<array> as [<value> [<key> => <value>]])
{
   <statements>;
   [break];
   [continue];
}
```

While Loop
```
while (<condition>)
{
   <statements>;
}
```

Do-While Loop
```
do
{
   <statements>;
} while (<condition>);
```

Switch
```
switch (<expression>)
{
   case <literal or type>:
      <statements>;
      [break;]
   case <literal or type>:
      <statements>;
      [break;]
   default:
      <statements>;
}
```

Function Structure
```
function <function_name>[(<parameters>)]
{
   <statements>;
   [return <value>;]
}
```

Class Structure
```
class <class_name> [<extends base_class>]
{
   [var | <modifiers*>] [<class member variables>];
   [<modifiers*>] function <function_name>[(<parameters>)]
   {
      <statements>;
   }
}
```

* Modifiers <public | private | static> are implemented in PHP5

Declare and Use Class
$variable = new class_name();
$variable->function_name();
class_name::function_name(); (Static call)

Download More Reference Sheets & Get Programming Help @
http://www.DreamInCode.net

Edited By: lostsoul, Martyr2
Published: October 18, 2007

PDO Functions

Apertura connessione al database
$conn=new PDO("mysql:host=$host;dbname=$db", $user, $password);

Chiusura connessione database
$conn=null;

Settaggio errori
setAttribute(PDO::ATTR_ERRMODE, PDO::ERRMODE_EXCEPTION);

Metodi
PDO->query()
PDO->exec()

PHP:
Ciclo iterativo:
foreach ($array as $valore)
 statement;

foreach ($array as $chiave => $valore)
 statement;

Vettori
$array = array(elemento1,…) oppure $array = [elemento1,…];
$arrayAssociativo=array(chiave1=>valore1,…);

Funzioni**:**
sort(): ordinamento crescente
rsort(): ordinamento decrescente
min(): minimo valore del vettore
max(): massimo valore del vettore
count(): conta gli elementi del vettore
array_source(variabile,vettore): ricerca nel vettore, restituisce true se trovato

isset():controlla se una variabile è vuota. Controlla anche se la variabile è impostata/dichiarata empty():verifica se la variabile è vuota

Costrutto
include “file.php: permette di inserire il codice contenuto in un file PHP all'interno di un altro file PHP